



Dipende Giornale del Garda

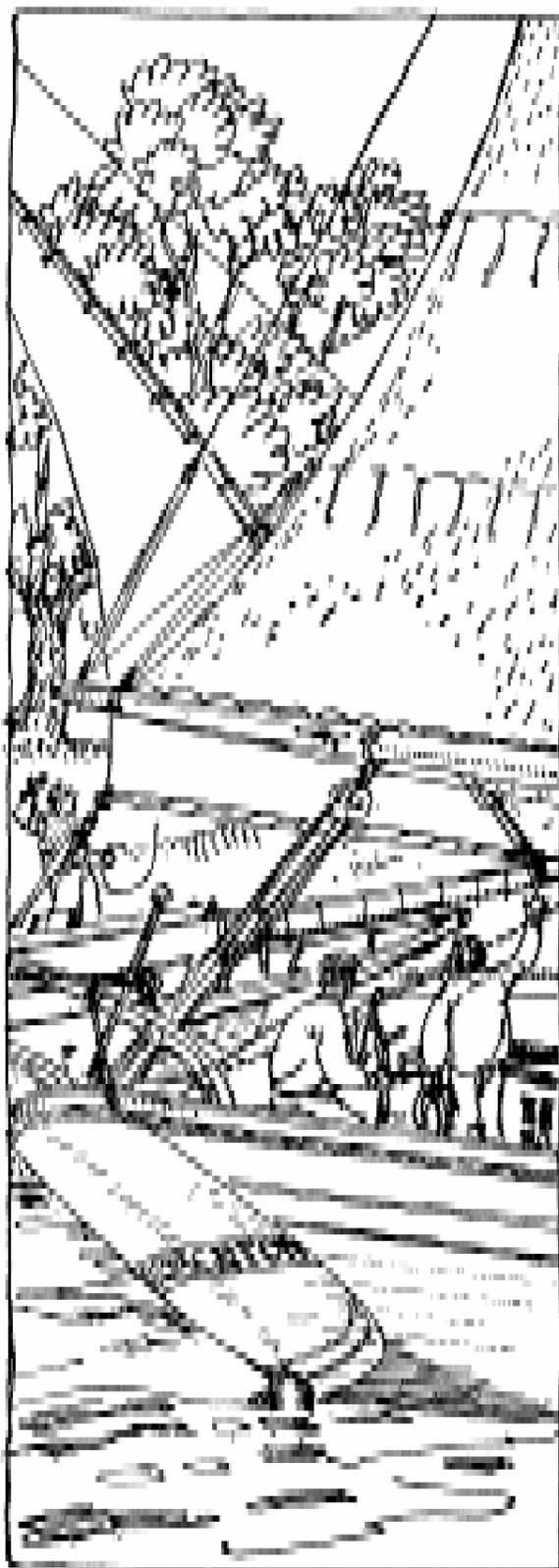
MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO RACCONTI POESIA OPINIONI INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA

GIORNALE DEL GARDA mensile edito dalla A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel. 335.6116353 Tel. 0309991662 Fax 0309912121
Reg.Stampa Trib.diBrescia n.8/1993del29/03/1993 Spedizione A.P.-45%Art.2 Comma 20b Legge 662/96-Filiale di Brescia Abbonamento annuale 16 Euro stampato 28 febbraio 2004

Marzo n.122

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE S'IMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TARIFFA

prossima uscita 1 aprile 2004



INDIPENDENTEMENTE

pag. 2

ATTUALITÀ

a pag. 3

ATTUALITA'

a pag. 4

AMBIENTE

a pag. 5

SICUREZZA STRADALE

a pag. 6

LIVE

a pag. 7

GIOIELLI

a pag. 8

MUSICA CLASSICA

a pag. 9

TEATRO

a pag. 10

CULTURA

a pag. 11

BASSA BRESCIANA

a pag. 12

POZZOLENGO

a pag. 13

EVENTI & LEGGI

a pag. 14

centro LE GINESTRE

a pag. 15

CINEMA

a pag. 16

POESIA

a pag. 17

MOSTRE

a pag. 18

FOTOGRAFIA

a pag. 19

ENOGASTRONOMIA

a pag. 20

RACCONTI

a pag. 21

DESTINAZIONI

a pag. 22

SPORT

a pag. 23

www.dipende.it

Giornale del Garda

Dipende è ...in tutte le EDICOLE, BIBLIOTECHE, APT e IAT del GARDA

e dai nostri amici:



REGISTRO degli OPERATORI della COMUNICAZIONE
Iscrizione N.5687



associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

Editore:

Associazione Culturale Multimediale
INDIPENDENTEMENTE

Direttore Responsabile:
Giuseppe Rocca

Direttore Editoriale:
Raffaella Visconti

HANNO COLLABORATO:

Vera Agosti
Claudio Andrizzi
Federico Bernardelli Curuz
Velise Bonfante
Camilla Visconti Curuz
Raffaele De Spirito
Simone Fappanni
Giacomo Ferrari
Giovanna Angela Ferrari
Marina Fontana
Carlo Gheller
Fabio Giuliani
Cristina Leonardi
Pier Andrea Marca
Paolo Passalacqua
Sandro Pellegrini
Angelo Peretti
Enrico Raggi
Alessandro Rovetta

IMMAGINI

Foto archivio Dipende
Foto archivio Movida

RUNNER

Bruno & Patrizia

INTERNET solutions

TZOONE Desenzano del Garda

SPEDIZIONE e Affini:

CoopService Soc. Coop. rl - Rezzato (Bs)

STAMPA:

FDAEUROSTAMPA srl
Borgosatollo (BS) 030.2701606

REDAZIONE DEL GARDA

Desenzano d/G (BS) via delle Rive, 1
giorni feriali orario: 9.00-12.30

altri orari su appuntamento

Tel. 030.9991662

Fax 030.9912121

Cell. 335.6116353 - 3356543312

Dipende - casella postale 277
25015 Desenzano del Garda

E-mail: redazione@dipende.it

Il materiale pervenuto non verrà restituito
se non su espressa richiesta

**PER LA
VOSTRA
PUBBLICITA':**

tel. 030.9991662

335.6116353

Dipende 2



Dipende ringrazia la
COMUNITA' del GARDA
per la collaborazione
nella tempestiva distribuzione
di Dipende Giornale del Garda
su tutto il territorio
del Lago



Dipende è anche
a Malindi - Kenia
presso il PALM TREE Club

Abbonati a Dipende

investi 16 Euro all'anno e il Giornale del Garda arriverà a casa tua ogni mese per aggiornarti su tutte le manifestazioni del Garda: musica, teatro, cultura, spettacolo ma anche mostre dell'Italia del Nord.

2004 ABBONAMENTI

Dipende Giornale del Garda

16 Euro all'anno e sarai **ABBONATO**
26 Euro all'anno e sarai **SOCIO**
52 Euro all'anno e sarai **SOSTENITORE**
oltre 60 Euro e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale

12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 277 25015 Desenzano del Garda BS

www.dipende.it



QUATTRO ZAMPE

Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)
Tel. 030.9110396



GUARNIERI Ottici

piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)
Tel. 030.9140273



LAURA baby

Calzature di Classe per Bambini e Ragazzi
via S. Angela Merici, 12 Desenzano
Tel. 030.9142413

MORGAN piadinerie

MORGAN piadinerie

Desenzano d/G - Salò - Verona



AGRI-COOP. Alto Garda Verde

via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150



GLI GNOMI

Calzature per Bambini
Piazza Garibaldi, 70 Desenzano d/G
Tel 030 9121389

Dipende ogni mese è anche qui:

TABACCHERIA-RICEVITORIAZorzi
via Durighello, Rivoltella

GARDASALUS
via Nazario Sauro, Desenzano d/G

MACELLERIA GALLINA
Piazza Garibaldi

STUDIO PER L'ARTE
Calle dei sottoportici, Garda (Vr)

UFFICIO IAT
Desenzano / Moniga / Salò / Sirmione (Bs)

PASTICCERIA Cozzaglio
Via XX settembre, 77, Calcinato (Bs)

BAR LA TAVERNA
Via XXV aprile, 166, Montichiari (Bs)

PALESTRA CALIFORNIA
Mazzano (Bs)

Stanziati i fondi ministeriali per lo sviluppo turistico del lago di Garda

5 MILIONI PER IL "PROGETTO INTERREGIONALE DEL GARDA"

Importanti sviluppi per il "Progetto di promozione integrata del lago di Garda", l'accordo di programma sottoscritto il 6 ottobre scorso dagli Assessorati al Turismo delle quattro Province benacensi (Brescia, Verona, Trento e Mantova).

Li annuncia l'assessore bresciano Ermes Buffoli, che nei giorni scorsi ha visto premiare l'innovativo progetto di sviluppo unitario del Benaco tramite l'assegnazione di fondi ministeriali stanziati nell'ambito della legge quadro nazionale sul turismo (legge 135/2001), la normativa che prevede la definizione di sistemi turistici locali intesi quali "contesti turistici omogenei e integrati, comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a Regioni diverse, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche".

"In Lombardia - spiega Buffoli - sono 3 i progetti interregionali accolti dal ministero delle Attività produttive e finanziati con 6 milioni e 300 mila euro, stanziati nel 2003 e utilizzabili nel 2004. Due di questi interessano la Provincia di Brescia, uno l'Adamello e l'altro, appunto, il lago di Garda. Per quest'ultimo sono stati stanziati quasi 5 milioni di euro: 2 milioni e 100 mila messi a disposizione dalla Regione Lombardia; 1 milione e 235 mila dal Veneto; 1 milione e 582 mila dalla Provincia autonoma di Trento. Si tratta - precisa l'assessore - di risorse certe, già stanziati, che tra l'altro saranno implementate annualmente".

Le linee guida del Progetto interregionale sono già state delineate nel corso di una serie di incontri istituzionali tra le Regioni e le Province del Garda, l'ultimo dei quali ha avuto luogo il 4 febbraio scorso a Verona. Ora il progetto entra nella fase operativa vera e propria, volta alla definizione delle singole azioni che daranno attuazione all'iniziativa. "A questo punto il tavolo di concertazione istituito tra Regioni e Province - continua Buffoli - si apre alle forze imprenditoriali del bacino gardesano, i soggetti con i quali andranno individuate le azioni concrete del progetto, che in base alle direttive ministeriali riguarderanno sostanzialmente tre differenti ambiti: interventi strutturali e infrastrutturali; azioni di qualificazione e riqualificazione delle risorse professionali; iniziative di promozione. Le forze imprenditoriali della sponda bresciana saranno rappresentate dalla Riviera dei Limoni per l'Alto Garda e dai Consorzi in via di definizione in Valtenesi e nel Basso Garda. Gli operatori del Garda trentino saranno rappresentati dalla Trentino Spa (società subentrata all'Apt), quelli veronesi dal Consorzio Riviera degli ulivi". Il tavolo di lavoro composto da realtà pubbliche e private si riunirà il prossimo 24 febbraio alle 10 presso il palazzo municipale del centro veronese di Garda. Sarà l'occasione per definire i momenti di promozione da mettere in atto. "Si guarderà in particolare - spiega l'assessore provinciale - ai mercati anglosassoni e del Nord Europa, bacini dalle grandi potenzialità ma spesso trascurati dalla promozione gardesana. Secondo le direttive ministeriali c'è un mese di tempo per dare inizio alle attività programmate e 36 mesi per concludere le diverse azioni. È un progetto di grande portata - conclude Buffoli -, un'occasione straordinaria per il lago di Garda, dove finalmente si è giunti alla creazione di un vero "sistema" di gestione e promozione dell'industria delle vacanze, un sistema che supera la frammentazione ancora insita nel sistema turistico italiano".



Rivoltella del Garda CONTRIBUTI PER I COMMERCianti

Il piano integrato commerciale della Lombardia, a cura dell'Assessorato Regionale per il commercio, prevede il finanziamento a Comuni che sviluppino un piano di intervento sul territorio e alle singole imprese commerciali situate nella zona del progetto stesso che ne facciano richiesta entro il 19 di marzo 2004.

Il Comune di Desenzano, Assessorato alle Attività Produttive, si è attivato interpellando alcuni consulenti con i quali sta predisponendo un progetto che rientri nei parametri del contributo. "E' un'iniziativa molto interessante, ha affermato l'Assessore alle Attività Produttive di Desenzano Adelio Zanelli, per la prima volta si prevede l'interazione del Comune con i singoli cittadini per un progetto che punta a migliorare la qualità del territorio". In particolare, il piano integrato di rivitalizzazione commerciale PIL su cui si sta lavorando, riguarda Rivoltella. Il progetto presenterà la nuova passeggiata a lago come elemento di riqualificazione per il quale richiederà il contributo del 50% dell'importo stesso di cui il 25% a fondo perduto, mentre il restante 25% sarà rimborsabile in 5 anni al tasso dello 0,5%. Tale trattamento è riconosciuta anche alle singole attività commerciali ubicate a Rivoltella che dovranno presentare un preventivo non inferiore ai 15.000,00 euro per le seguenti spese: ammodernamento dei locali commerciali ed adeguamento degli impianti tecnici, acquisto di attrezzature, strumenti e prodotti informatici, restauro e recupero dei locali commerciali, acquisto di attrezzature per la sicurezza (telecamere, impianti di allarme), avvio di attività commerciali, o sviluppo di esercizi esistenti, consulenze, formazione imprenditoriale. Gli esperti incaricati dal Comune saranno a disposizione dei commercianti venerdì 5 marzo dalle 9 di mattina per tutto il giorno a Rivoltella presso l'ex-municipio.

Per qualsiasi chiarimento o informazione potete contattare il resp. Giovanni Salemi allo 030/40265 NSA S.p.A Fax 030.43114 e-mail



Pavia - Lodi - Cremona - Mantova QUATTRO PROVINCE PER IL PO Stipulata la convenzione fra le quattro province lombarde del Po in materia d'attuazione delle politiche intersettoriali ed infrastrutturali necessarie alla qualificazione dell'offerta turistica.

Nel 1999 le Province di Pavia, Lodi, Cremona e Mantova, unitamente alla Regione Lombardia ad altre tre Regioni e nove Province attraversate dal fiume Po, hanno sottoscritto un Accordo di Programma per la valorizzazione turistica del grande fiume, mostrando un forte interesse istituzionale per la realizzazione di interventi volti alla riqualificazione e valorizzazione, anche turistica, di questa importante regione del territorio.

La posizione territoriale delle province lombarde del Po, che risulta per molti aspetti simile ed omogenea, ha consentito la realizzazione di progetti editoriali a valenza promozionale e turistica, in stretta sinergia tra i quattro Enti, favorendo un'ottimizzazione di risorse appositamente destinate. Il 9 di febbraio scorso si è stipulata una nuova convenzione per sviluppare iniziative e progetti di valorizzazione e sviluppo turistico unitari. Il rapporto di reciproca collaborazione è finalizzato alla elaborazione ed attuazione congiunta di programmi, progetti di promozione integrata e di sviluppo turistico dei territori rientranti nella fascia lombarda del fiume Po, nonché alla promozione di azioni integrate volte al riconoscimento di un sistema turistico interprovinciale coordinato, con il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati, partendo dal presupposto che i territori lombardi attraversati dal fiume Po, fortemente caratterizzati dalle particolarità dell'ambiente fluviale e da elementi propri di identità, possono costituire un ambito turistico omogeneo. La convenzione si basa sui criteri e principi contenuti nella "Carta per la valorizzazione del Po", adottata dalle Province stesse nell'ambito delle azioni congiunte dell'Accordo quadro di valorizzazione del fiume Po, per uno sviluppo locale sostenibile.

F.B.C.

Dipende

Giornale del Garda
15.000 copie gratuite
in tutte le edicole
del Lago di Garda

ABBONATI

per ricevere Dipende
a casa tua tutti i mesi
a soli 16 euro all'anno

conto corrente postale

12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 277
25015 Desenzano del Garda BS

edizioni di
Dipende

"NINA, ZÖGA, CÖNTA ... BALÒSA"

Le donne bresciane
raccontano
le nostre tradizioni

Il libro raccoglie le ninne
nanne, i giochi di un
tempo, le filastrocche
e i modi di dire

Il libro è disponibile presso le
principali edicole e librerie al
costo di 25,00 Euro oppure a
Desenzano presso la Redazio-
ne di Dipende
(tel 030.9991662/335.6116353)



prezzo riservato a soci e abbonati che
verranno a ritirare il volume presso la
redazione 20,00 Euro.

Chi desiderasse ricevere a casa "Nina,
Zöga, Cönta... Balòsa" dovrà aggiun-
gere il costo di 8 Euro per spese di
spedizione.

LA VECCHIA CORNACCHIA

SOLUZIONI D'EFFETTO



Trompe l'oeil
dipinti
candele
decorazioni

www.lavecchiacornacchia.it

Sonia Bocci 389.2745574
Via Bornade, 6, Località Grezze Desenzano del Garda (Bs)

Dipende 3

Brescia

ARRIVA SCATOL'8 Provincia di Brescia -Area Attività Produttive, Formazione Professionale, Energia propone "Scatol'8" Idea originale e creativa per sensibilizzare i giovani sul tema della tutela dell'ambiente.

Scatol'8 è il concorso promosso dalla Provincia di Brescia attraverso l'Assessorato alle Attività Produttive, Energia, e Formazione Professionale, guidato dall'Assessore Enrico Mattinzoli, con la partecipazione degli Assessorati all'Ambiente e all'Istruzione. Al progetto collabora anche Innova Group, un'azienda specializzata in soluzioni e servizi innovativi di imballaggio. Il concorso è rivolto agli alunni dei Corsi Flad dei Centri di Formazione e degli Istituti Superiori ad indirizzo tecnico, artistico e di design della provincia di Brescia e coinvolge anche gli allievi che frequentano i corsi di Formazione lavoro per ragazzi disabili. I partecipanti dovranno personalizzare, con elementi artistici riguardanti il rapporto con la natura e la responsabilità verso di essa, una scatola di cartone, lo Scatol'8 appunto, che diventerà poi un utile contenitore per rifiuti come carta, lattine, plastica e vetro. Gli elaborati dovranno essere consegnati alla Provincia, presso la Segreteria del Settore Formazione Professionale e Settore Economia in via Cefalonia, entro e non oltre il 15 Aprile 2004. I vincitori, uno scelto tra i Centri FLAD e uno tra gli Istituti Superiori, riceveranno premi in denaro da destinare al rispettivo Centro ed Istituto per l'acquisto di materiale didattico. Nei prossimi mesi inoltre, verrà allestita una mostra con i lavori migliori. L'iniziativa vuole avvicinare i giovani alla cultura del riciclaggio e del rispetto della natura, facendoli ambasciatori di "buone abitudini" per tutelare un bene così prezioso come l'ambiente che ci circonda.

Marina Fontana

Desenzano EQUITAZIONE INTEGRATA PER PERSONE DISABILI

Mattinzoli: *Il futuro del Paese non può essere visto solo in funzione di traguardi economici, ma anche relativamente all'attenzione e ai servizi rivolti a cittadini meno fortunati e quindi più deboli*

Con il "Convegno sulla Formazione Professionale nella realtà dell'Equitazione integrata per persone disabili o con svantaggio sociale", la Provincia di Brescia-Assessorato alla Formazione Professionale - guidato dall'Assessore Provinciale Enrico Mattinzoli -, Ente promotore dell'iniziativa in collaborazione con l'ENGEA, Ente Nazionale Guide Equestri Ambientali, il Consorzio Universitario Pegaso, il Comune di Desenzano e l'ASL di Brescia, intende offrire alla cittadinanza un contributo, a conclusione dell'Anno Internazionale del disabile, attraverso testimonianze di amministratori e operatori quotidianamente impegnati sul fronte della disabilità, in particolare per quanto riguarda il recupero di persone svantaggiate sia mentalmente che fisicamente mediante la rieducazione equestre.

La pratica equestre è ormai diffusamente applicata ai disabili sia fisici che psichici e il contatto diretto con l'animale, lo stimolo e l'impegno a rimanere in equilibrio per queste persone risulta un'opportunità in più di recupero e di rieducazione, opportunità che necessita di animali, ma anche e soprattutto di personale professionalmente preparato.

L'Assessorato alle Attività Produttive - Energia e Formazione Professionale, accogliendo le istanze provenienti da parte sia di strutture private che pubbliche della provincia, d'intesa con l'ENGEA e le ASL territoriali, ha promosso quindi un percorso formativo in grado di consentire l'ingresso autonomo nel mondo del lavoro di nuovi specialisti. Tale obiettivo verrà concretizzato con l'organizzazione di un master di 200 ore, riservato a 15 persone già in possesso di brevetto, e che sarà in larga parte sostenuto economicamente con fondi provinciali. Il corso, gestito dall'Engea, si terrà la prossima primavera presso il Centro Gea "La Basia" in Puegnago del Garda e rilascerà agli allievi risultati idonei un Brevetto di "Operatore E.R.D. di 1° livello" e il riconoscimento istituzionale da parte della Provincia di Brescia, mediante un attestato di frequenza.

Queste tematiche sono state riprese al Centro Fiera del Garda di Montichiari durante DISHOW, la Fiera dedicata al mondo della disabilità. Il Master, della durata di 200 ore, ha come obiettivo essenziale la formazione professionale e la pratica sia ricreativa che terapeutica non simulata, ma direttamente applicata su soggetti affetti da disabilità fisica e psichica e si rivolge a N° 15 partecipanti già in possesso del Brevetto di "Assistente E.R.D." rilasciato da ENGEA, come formazione supplementare e integrativa. Tale percorso formerà figure professionali qualificate e pronte a far fronte alle numerose domande di professionisti specializzati in questo settore provenienti dal territorio della Provincia di Brescia.

Gli allievi, oltre nella consueta azione didattica teorica sotto riportata, saranno impegnati direttamente nelle applicazioni pratiche supportate da un'équipe medico-sanitaria composta da uno psicomotricista, un medico specialistico e uno psicologo con pluriennale esperienza nel settore.

Per l'equestre gli allievi, sotto la guida di istruttori qualificati, riceveranno un'ulteriore formazione tecnica nella conduzione terapeutica, ricreativa e sportiva dell'uso del cavallo.

Al termine del Master l'operatore sarà in grado di praticare correttamente la rieducazione equestre nelle aree di recupero dei disabili, dimostrando specifica preparazione di base, che dovrà mostrare senso di responsabilità e capacità di analisi.



Assessore Provinciale
Enrico Mattinzoli

Brescia OPERATIVA L'AZIENDA SPECIALE "CENTRO FORMAZIONE PROVINCIALE G. ZANARDELLI"

"Il Pubblico non va smantellato ma deve essere fatto funzionare anche contro la volontà di quei pochi che ancora credono che Pubblico significhi non dover rendere conto a nessuno"

L'Assessore Enrico Mattinzoli: *il nostro obiettivo è razionalizzare le risorse e dare un servizio sempre più qualificato a giovani e adulti.*

La neonata Azienda Speciale "Centro Formazione Provinciale G. Zanardelli" vede l'accorpamento dei sette centri provinciali pubblici di competenza dell'Assessore alla Formazione Professionale Enrico Mattinzoli. Si tratta di accentrare in un'unica cabina di regia la gestione dei Centri di Formazione pubblica al fine di rendere la gestione del servizio pubblico rivolto all'intera collettività, la famiglia, le aziende, le comunità, più efficiente. L'Azienda Speciale è un ente funzionale e strumentale all'Ente locale con un unico socio: la Provincia di Brescia. Il Consiglio di Amministrazione viene nominato dal Presidente della Provincia e può essere revocato in qualsiasi momento, ecco quindi il completo controllo da parte dell'ente pubblico sull'agenzia.

Nel neonato Centro Formazione Provinciale "G. Zanardelli" lavoreranno oltre 230 dipendenti che continueranno ad essere dipendenti della Provincia. Ma veniamo agli obiettivi di Mattinzoli: "Oltre che la razionalizzazione della spesa annullando alcune diseconomie (oggi vi sono ad esempio sette centri di spesa, sette centri che si occupano di programmare i corsi, sette uffici della qualità, sette diverse gestioni dell'economato, sette aree tecnico-logistiche, ecc.), in una parola, il punto d'arrivo è accentrare in un unico coordinamento tutte queste funzioni. L'utilizzo delle risorse pubbliche deve essere sempre più razionalizzato, ma anche garanzia di risultati, che non sempre in passato sono stati garantiti; se si pensa soprattutto all'entità delle risorse impegnate, che in provincia di Brescia valgono (tra risorse europee, regionali e provinciali) 42 milioni di Euro nel solo anno 2002. Un aspetto di rilevante importanza nella neo costituita Azienda Speciale è quello delle priorità di indirizzo verso l'obbligo formativo e l'orientamento, così da garantire la formazione di base del servizio pubblico anche se in futuro il privato non lo ritenesse più economicamente conveniente. Inoltre vi è un preciso richiamo voluto da Mattinzoli nello Statuto (comma 6 dell'art. 1); "L'Azienda Speciale dovrà garantire i corsi con funzione sociale (assistenza anziani, carcerati, ciechi e portatori di handicap in genere) prevedendo la copertura di questi corsi da parte dell'Ente Provincia".

Antiquariato

Orzinuovi (Bs)

7 marzo: Mercatino dell'antiquariato
Verona

20 marzo: Mercatino delle tre A
Sagrato della Basilica di San Zeno
Pezzi d'arte, d'antiquariato minore e di
artigianato artistico. Dalle 9,00 alle 18,00
0458078575

Ghedi (Bs)

27 marzo. Mercatino mensile di arte e
antiquariato.

Valeggio sul Mincio (Vr)

28 marzo Mercatino dell'antiquariato
Centro del paese. Dalle 9 alle 18,30
Oltre 100 espositori: oggettistica, mobili,
stampe, tappeti e biancheria, volumi an-
tichi. 045 7951880

Montichiari (Bs)

28 marzo
Antiquariato in piazza. Mercatino del
piccolo antiquariato, collezionismo e cu-
riosità. Appuntamento in piazza Garibal-
di l'ultima domenica del mese
Info: tel. 0309650455
www.prolocomontichiari.it
e-mail: prolocomontichiari@tin.it

DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

componenti per l'industria

Via Repubblica Argentina, 24/32 Brescia
tel.030.226272 r.a. Fax 030.222372

ATO GAS

FAPP di Papa Albina & C. s.n.c.

IMBOTTIGLIAMENTO GAS LIQUIDI
SERBATOIO AMICO INTERRABILE
SERBATOI IN COMODATO
GPL SFUSI PER USI CIVILI
INDUSTRIALI - AGRICOLI
GAS TECNICI E MATERIALI PER SALDATURA
ESTINTORI

Via Vicina, 15
25015 Desenzano d/G. (BS)
Tel. 030 9120049 - Fax 030 9912810
C.F. 02052600174 - P.IVA 00676800980
Tel. abitaz. 030 9912097
E-mail: fapp@aruba.it

Uffici: Via Vicina 15
Desenzano del Garda (BS)

Desenzano del Garda GARDA FREE ENERGY II^a edizione Dirittura di arrivo per la seconda edizione di Garda Free Energy, una delle manifestazioni di spicco della scorsa stagione, riproposta in una nuova coinvolgente versione.

L'incontro, come i lettori ricorderanno, raccoglie attorno all'incantata cornice del Comune di Desenzano del Garda il mondo delle energie alternative e rinnovabili, il riciclo e risparmio delle risorse. Come e più dello scorso anno saranno presenti veicoli elettrici, barche elettrosolari, soluzioni innovative per la circolazione pubblica e privata a basso impatto ambientale, invenzioni di pionieri dell'energia che, attraverso i loro mezzi visionari e, a volte, improbabili, contribuiscono a disegnare oggi il futuro in cui domani ci troveremo (si spera) a vivere.

Oltre alla formula di successo già sperimentata, la manifestazione, voluta dall'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Desenzano con il patrocinio della Provincia di Brescia, mette in campo grandi novità di cultura e divertimento, con laboratori sperimentali per le scuole, musica elettrosolare (con concerti alimentati dal sole), esposizione di artisti e designers internazionali che si sono occupati di questi temi, una sfilata di moda con abiti composti da materiale di recupero, manifestazioni eno-gastronomiche legate all'agricoltura a basso impatto sull'ambiente e viaggi da sogno sul basso lago a bordo di veicoli alternativi.

L'organizzazione è dell'associazione Culturale Multimediale Indipendentemente, che ha voluto con forza questo incontro annuale gardesano, ideato da Raffaella Visconti Curuz coadiuvata nella progettazione e realizzazione da Alfour Comunicazione, con cui sta anche realizzando una versione nazionale dell'evento, e con i più rappresentativi enti ed istituzioni della realtà del nostro lago. Appuntamento quindi al tepore dei primi giorni di giugno per la manifestazione che

si annuncia, in un percorso di otto giornate desenzanesi, come il catalizzatore della scienza e del divertimento al servizio di un mondo più divertente e, allo stesso tempo, più pulito e vivibile.

alerov



Desenzano del Garda (Bs) LA MOBILITA' CICLISTICA E IL TURISMO IN BICICLETTA IN PROVINCIA DI BRESCIA - convegno sabato 13 marzo - Palazzo del Turismo

L'Assessorato ai Lavori Pubblici e l'Assessorato al Turismo della Provincia di Brescia organizzano il convegno che sarà diviso in due sessioni: BICICLETTA e MOBILITA' SOSTENIBILE - BICICLETTA e TURISMO. I lavori saranno aperti dal Presidente della Provincia Alberto Cavalli. Seguirà l'intervento dell'Assessore ai Lavori Pubblici Mauro Parolini che presenterà i percorsi cicloturistici della provincia di Brescia. Il tema sarà ampliato con interventi sulla politica regionale a favore della bicicletta, la rete ciclabile in Lombardia, le piste ciclabili del bresciano (itinerario Oglio-Mella) e la sicurezza. La seconda sessione sarà introdotta dall'Assessore al Turismo della Provincia di Brescia Ermes Buffoli che interverrà in merito alla valenza del cicloturismo per la valorizzazione turistica della provincia di Brescia. Seguiranno interventi relativi alle iniziative per la promozione del turismo in bicicletta, la bicicletta come valore aggiunto dell'attività agrituristica, la valorizzazione della mountain bike sul terribresciano. I lavori avranno inizio alle 8 e 30 e si concluderanno alle ore 13.00 Moderatore Tonino Zana del Giornale di Brescia.

R.V.

Garda bresciano CICLOTURISMO NEL BASSO GARDA

Le piste ciclabili del Garda promosse nel nord d'Europa grazie alla politica di investimenti dei lavori pubblici della provincia per la sistemazione della rete viaria ciclabile



Assessore Provinciale ai Lavori Pubblici Mauro Parolini

Sostare lungo la strada per ammirare il paesaggio, fermarsi in un ristorante per gustare i sapori della cucina locale, visitare un paese per ammirarne il patrimonio artistico... momenti unici che solo una vacanza in bicicletta può offrire. In termini di vacanze alternative, negli ultimi anni la nuova tendenza si chiama cicloturismo, un fenomeno che lentamente sta prendendo piede anche in Italia grazie a iniziative di privati e di piccoli tour operators. Il cicloturismo permette di visitare un paese, effettuando tappe anche di 60 km al giorno - lungo percorsi immersi nel verde, combinando attività fisica, riposo e visite culturali. La ricchezza del territorio gardesano permette la candidatura del Lago a luogo ideale per le vacanze cicloturistiche e in tale direzione si sono mosse alcune agenzie di viaggio nordeuropee. L'agenzia norvegese Merlot, grazie alla collaborazione dell'APT di Brescia e dell'Associazione Strada dei Vini Bresciani, sarà la prima ad inserire nel proprio catalogo-viaggi un pacchetto turistico di una settimana nel Basso Garda, alla scoperta del territorio e del suo patrimonio culturale. Il tour, al debutto in questa primavera, partirà da Soiano del Lago e toccherà nell'ordine Desenzano, Sirmione, Garda (tramite un'escursione in battello), Peschiera e infine Mantova, per un totale di circa 200 km e innumerevoli soste di ristoro. A parte la bellezza dei luoghi, infatti, la principale attrattiva del percorso è costituita dalla possibilità di effettuare visite guidate presso le cantine e i frantoi della zona, i cui prodotti sono molto apprezzati dai turisti nordeuropei. Una vacanza quindi che combina l'attività sportiva alle degustazioni enogastronomiche, con grande gioia del corpo e del palato. Alla presentazione del percorso cicloturistico del Basso Garda, avvenuta nella sede dell'APT di Brescia, l'Assessore Provinciale ai Lavori Pubblici Mauro Parolini ha illustrato lo stato dei lavori delle piste ciclabili nel bresciano. In cinque anni sono stati spesi 15 miliardi di vecchie lire per realizzare piste ciclabili su sede propria, cioè piste con fondo stradale asfaltato dotate di segnaletica e di infrastrutture atte a garantire la sicurezza dei ciclisti. Attualmente sul territorio bresciano si contano quattro tratti di piste ciclabili completi (Basso Garda, Franciacorta, Val Camonica e Bassa Bresciana), ma la Provincia punta a realizzarne altri, allo scopo di creare una rete viaria ciclabile di circa 2000 km che si estenda nell'intera provincia. Soddisfatto per il lavoro compiuto, l'Assessore Parolini ha annunciato che la Provincia garantirà la manutenzione di tali percorsi come se fossero strade provinciali e la realizzazione di varie brochure a scopo promozionale.

P.A.M.

S.Felice del Benaco ANALISI DI S.FELICE

Come annunciato nello scorso numero di Dipende, approfondiamo i contenuti del pieghevole che i 3000 cittadini di San Felice hanno ricevuto nelle loro case nel mese di gennaio.

L'iniziativa, a cura di un gruppo di giovani del paese, è partita da un'approfondita analisi del territorio trasmessa ai cittadini con un significativo sunto di dati, poco conosciuti, ma significativi, inerenti l'economia, il sociale, l'ambiente e il territorio che rappresentano uno spaccato della vita attiva del paese.



Entrando nel merito si può affermare che, contrariamente ad un panorama generale non facile, la realtà economica locale di San Felice, Portese e Cisano è al momento complessivamente positiva. Accanto alle imprese a gestione familiare rappresentative del commercio al dettaglio si è andato sviluppando un vivace settore costituito da validi piccoli imprenditori ed artigiani; oggi a San Felice si contano circa 300 realtà imprenditoriali che occupano quasi 650 persone. Parallelamente a tale situazione è andato specializzandosi il settore agricolo, che occupa circa 60 addetti, che vanno ad impegnarsi nella produzione dell'olio d'oliva di alta qualità e nel vitivinicolo con risultati lusinghieri ottenendo premi e riconoscimenti in eventi di livello nazionale. Discorso distinto va fatto per il turismo che, forte di numerose e moderne strutture ricettive costituite da campeggi ed alberghi, è in grado di accogliere un considerevole flusso annuo di turisti quantificabile in 500.000 presenze annue che vanno a proiettare il Comune verso un'importante ambizione turistica che rappresenterà probabilmente il futuro anche per capacità d'indotto. Un turismo ottenuto grazie anche ad una posizione eccezionale del territorio comunale che è circondato per la metà dalle acque del lago e per l'altra metà dalle colline moreniche, oltre alla fortuna di avere nel territorio la splendida isola del Garda, che tra l'altro è da qualche tempo visitabile a pagamento previo appuntamento con la famiglia proprietaria.

I cittadini residenti nel Comune sono circa 3000, quasi il doppio rispetto a quelli di 100 anni fa, ciò mostra uno sviluppo, comunque equilibrato, distribuito nel corso degli anni che si inserisce come tendenza in quello più ampio della Valtènesi. Positivo da considerare l'equilibrio generazionale in quanto ad una percentuale stabile di ultra 65enni che rappresenta circa il 20% sul totale della popolazione, si è contrapposto un significativo incremento della natalità che va in controtendenza al panorama demografico nazionale. Si rileva dunque un quadro stabile in tutti i campi per il Comune di San Felice del Benaco, per i quali è auspicabile un ragionato ed attento progetto di sviluppo che possa essere in grado di sostenere nei prossimi anni l'attuale confortante quadro economico-sociale.

P.R.



Igiene Ambientale di Daniele Sterza s.n.c.

DISINFESTAZIONI - DISINFEZIONI - DERATTIZZAZIONI - DISERBI
ALLONTANAMENTO PICCIONI
Eliminazione ragni e ragnatele



030 9905841
Sirmione (Bs)
www. 3-d.it



PROVINCIA

PAGINA "VELOCITÀ"

ROBERTO VECCHIONI, DALL'AFRICA A BRESCIA E VERONA

Il professore ha scoperto l'Africa. Ed ora porta in tour le sue impressioni di viaggio, con uno spettacolo che il 9 marzo debutta a Vercelli e che starà in tour fino a fine maggio.

Date previste a Brescia (13 marzo), Bassano del Grappa (19) e Verona (3 maggio). E' questo l'ultimo e naturale approdo di un percorso che Roberto Vecchioni ha intrapreso per uscire da un oscuro periodo di depressione. Dopo il successo del precedente album "Il lanciatore di coltelli", dopo l'impegno nel movimento dei

girotondi, improvviso, un momento difficile, per il quale l'Africa ha rappresentato la provvidenziale via d'uscita. Ne è nato quello che Vecchioni chiama "un innamoramento imprevedibile", sintetizzato con cura in un album da poco nei negozi ed intitolato "Rotary Club of Malindi": "Questi innamoramenti imprevedibili possono capitare quando cominci a pensare che la vita non abbia più niente per stupirti - spiega lui -. Sono giorni passati a guardare il soffitto, senza rispondere al telefono, senza parlare e senza scrivere niente perché ti pesano gli amici ed anche

i figli, e cominci anche a farti un po' schifo. Quando sono partito per l'Africa io stavo attraversando un momento come questo, ed avevo bisogno di staccare, di provare a non pensarci più. E in Africa è successo il miracolo: tutto si è ribaltato, mi è venuto improvvisamente da ridere delle mie ansie occidentali, e ho ritrovato una gioia sottile grazie al mare, che laggiù è l'unica cosa che conta".

L'approccio di Vecchioni non è stato certo quello del turista rimbambito: basti pensare ad esempio che parte dei diritti del brano che dà il titolo al disco saranno ceduti a Lila Cedi, un'organizzazione che ha come obiettivo la riduzione della trasmissione del virus Hiv da madri sieropositive ai neonati, giusto per ricordare la tragedia che l'Aids rappresenta in Africa. Un paese profondamente ferito, ma che secondo il cantautore milanese può ancora offrire la speranza ed una profondità a noi ormai sconosciute.

"In Africa sono riuscito a prendere le distanze dalle certezze, le grandezze e le miserie che ci assillano ogni giorno come silhouette, come ombre cinesi. Da lì si guarda bene, si misura meglio. L'avventura di questo disco è partita dal nostro malessere, dal nostro male oscuro, per lasciarsi subito alle spalle come una sciocchezza di nessun conto. Ho capito che la verità è un'altra, e che per arrivarci bisogna capovolgere e respirare i tramonti".

Questa sorta di rinascita spirituale non ha impedito a Vecchioni di fissare lo sguardo sulle tragiche contraddizioni del nostro tempo. E sotto questo punto di vista fa sicuramente riflettere il ritratto di "Marika", confessione di una terrorista di origini imprecise che oppone la sua straziante voglia di vivere all'incoraggiamento di compagni che la spingono a farsi saltare in aria insieme ai "nemici". "E' una piccola tragedia in canzone, e non vuole avere nessuna valenza di torto o ragione politica. E' semplicemente la narrazione di un fatto, la lettura di un animo combattuto e disperato, perché non sempre nel mondo ci si può sentire una cosa sola con la vita ed uscirne sereni. Ma se non altro, pensare e scrivere in Africa riesce a darti un senso di derisione e minimizzazione dei nostri pseudomiti così violenti, accompagnato da una rinnovata passione per sentimenti intramontabili ed universali". L'album è stato prodotto ed arrangiato da Mauro Pagani, e suonato da una squadra di musicisti bresciani (Joe Damiani, Max Gabanizza, Giorgio Cordini) che ha saputo donare una coloritura etnica alle classiche composizioni del professore. Che, in questo album, ha anche scoperto la bellezza di non prendersi troppo sul serio. "Mi sono concesso il lusso di prendermi per il culo, specie in pezzi come "Tango di rango", perché ho potuto considerare la fragilità dei miei traguardi passati, così spesso presi eccessivamente sul serio. Allo stesso modo, mi sono risultati ben poca e risibile cosa i nostri affarucci italioti, che ho cercato di smitizzare in "Faccetta rosa". Pensare e scrivere in Africa mi ha dato questo: minimizzazione, senso di inappartenenza per i nostri pseudomiti, così violenti ed inutili, ma rinnovata, più acuta passione per sentimenti intramontabili ed universali".

Claudio Andrizzi

Calendario ROCK

Percorso da Claudio Andrizzi

E' ricco di proposte ed opportunità, davvero interessanti, il calendario bresciano dei concerti delle prossime settimane. Tante occasioni di musica, messe insieme in un percorso che dalla canzone d'autore storica di De Gregori arriva fino al rock epico dei Waterboys, una bandiera dell'altra Inghilterra degli anni '80, che torna a sorpresa in scena per un tour che tocca anche la nostra provincia. E fuori zona le cose non andranno certo peggio, considerato che in cartellone ci sono proposte per tutti i gusti e soprattutto tante nuove promesse.

Il mese debutta sotto il segno dei Modena City Ramblers, ospiti il 5 in quello che sta ormai diventando un autentico punto di riferimento per gli appassionati delle nuove tendenze musicali italiane: il riferimento è naturalmente al Buddha di Orzinuovi, dove il 12 si prevede un tutto esaurito da primato grazie alla presenza di Caparezza, uno dei nomi più lanciati nelle classifiche italiane del momento grazie al tormentone "Fuori dal tunnel". Importante segnalare l'arrivo in Italia dei Waterboys, che suonerà a Conegliano, a Trento, ed anche a Chiari, nel Bresciano. Una band nata a Londra, ma di sangue scozzese, contemporanea degli U2, con i quali ha condiviso un particolare percorso artistico segnato dalla medesima affinità per un sound epico, grandioso, di grande impatto e di grande intensità, e da una poetica dolorosa e di ricerca. Tanti i dischi di altissimo livello realizzati dal gruppo, su tutti "This is the sea", il capolavoro assoluto, un'autentica pietra miliare. Ultimamente le loro quotazioni sono un po' in ribasso, ma Mike Scott resta sempre un frontman ed un autore di grande spessore. Da vedere. Marzo porta a Brescia come abbiamo visto anche Francesco De Gregori, che porta in scena la miscelanea di canzoni raccolte recentemente nell'album antologico "Mix", bel percorso trasversale in una carriera straordinaria. Doppio appuntamento la sera del 27, con Paola Turci al Buddha e con Enrico Ruggeri al Ctm. E già che ci siete, segnatevi le prime due date di aprile al Buddha: Verdena il 2 e Frankie Hi Nrg il 3. Abbiamo detto che il mese promette cose straordinarie anche fuori provincia. Ci sono gli Air, che portano in tour le sonorità dello splendido "Talkie Walkie", ci sono un paio fra le più brillanti promesse britanniche dell'annata come Veils e Franz Ferdinand, ci sono i sempre inquietanti Einsturzende Neubauten, i berlinesi teorizzatori del rumorismo, ci sono Belle and Sebastian e c'è la sorpresa di un Van Morrison che ospita come supporter Riccardo Maffoni, il cantautore di Orzinuovi che ha da poco debuttato con l'album "Storie di chi vive a metà". Un bell'inizio, non c'è che dire.

UN DISCO AL MESE

"STORIE DI CHI VIVE A METÀ"

Riccardo Maffoni, (Cgd East West)

Viene dalla profonda provincia bresciana, dalla Bassa campagnola che sembra così lontana dalla terra promessa cantata dal suo artista preferito Bruce Springsteen... Eppure, da quel grande angolo di terra padana Riccardo Maffoni ha estratto un pugno di storie straordinarie ed incantevoli, e le ha narrate con una poetica vivida e personalissima, ricca di immagini e soluzioni spiazzanti, oltre che con un cuore perduto nella grande America di Dylan e del Boss... Non sono molti, in Italia, gli esempi di canzone d'autore rock così convincenti e così personali. Ricky, che ci prova da tanto e che è davvero un personaggio autentico e genuino, è riuscito, al suo debutto per una grande casa discografica internazionale, a dare alla nostra musica qualcosa di avvincente e sincero fino in fondo. Un debutto sicuramente perfezionabile, ma che se non altro non si confonde nell'umiliante mischia canterina del Belpaese. (clan)

Live

- 1 MARZO- Randy Newman- Milano
- Gianna Nannini- Teatro Filarmonico, Verona
- 3 MARZO- Air- Alcatraz, Milano
- Ataris. Transilvania, Milano
- 5 MARZO- Modena City Ramblers- Buddha, Orzinuovi, (Bs)
- 6 MARZO- The Veils- Velvet, Rimini
- Nek - teatrotenda - Verona
- 8 MARZO- Damien Rice- Rainbow, Milano
- Gianni Morandi - palasport - Verona
- 9 MARZO- Einsturzende Neubauten- Alcatraz, Milano
- Arthur Lee and Love- Motion, Zingonia, Bg
- 11 MARZO- Lost Prophets- Transilvania, Milano
- 12 MARZO- Caparezza- Buddha, Orzinuovi, (Bs)
- Franz Ferdinand- Rainbow, Milano
- 13 MARZO- Roberto Vecchioni- Palasport San Filippo, BS
- 14 MARZO- Waterboys - Teatro Accademia, Conegliano Veneto, (Tv)il 15 al Sociale di Trento, 16 a Sarzana, 18 a Firenze, 19 Scandiano (Re), 20 a CHIARI (Bs)
- 15 MARZO- Hawsley Workman- Magazzini Generali, MI
- 16 MARZO- Oxa-Concato- Teatro Odeon, Lumezzane
- 17 MARZO- Belle and Sebastian- Alcatraz, Milano
- 18 MARZO- Van Morrison + Riccardo Maffoni- Teatro Smeraldo, Milano
- Eros Ramazzotti- Forum, Milano (anche 30 e 31)
- 19 MARZO- Tre allegri ragazzi morti- Buddha, Orzinuovi, Bs
- 20 MARZO- Gigi D'Alessio- San Filippo, Brescia
- 22 MARZO- Patti Smith- Teatro comunale, Ferrara
- 23 MARZO- Alice- Teatro Toniolo, Mestre, (Ve)
- 25 MARZO- Limp Bizkit- Alcatraz, Milano
- UB 40- Mazdapalace, Milano
- 26 MARZO- Francesco De Gregori- Buddha, Orzinuovi, (Bs)
- Ennio Morricone- Mazdapalace, Milano
- 27 MARZO- Enrico Ruggeri- Teatro Ctm, Rezzato, Bs
- Paola Turci- Buddha, Orzinuovi Bs
- 1 APRILE- Travis- Alcatraz, Milano
- 2 APRILE- Verdena- Buddha, Orzinuovi
- Paolo Benvenuto- Moria Bar, Cellatica, (Bs)
- 3 APRILE- Frankie Hi Nrg- Buddha, Orzinuovi, Bs
- 4 APRILE- Marco Masini- San Filippo, Brescia
- 8 APRILE- Bryan Adams- Palalido, Milano
- 16 APRILE- Lacuna Coil- Buddha, Orzinuovi
- 21 APRILE- Massimo Ranieri- Teatro Grande, Milano
- 22 APRILE- Diamanda Galas- Teatro Comunale, Modena
- 23 APRILE- Sophia- Interzona, Verona (il 26 al Rainbow di Milano)



Ergoline Corpo



Ergoline Viso



Ergoline Open Sun

Doccia Alta Pressione

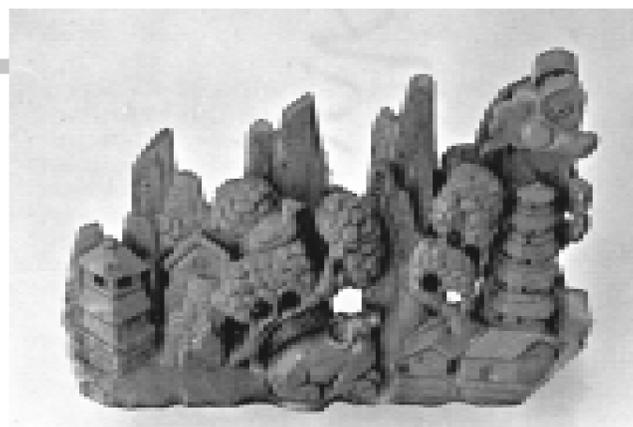


Promozione 2004
Ogni 50 sedute
Lampedusa Club
Ti offre

Una settimana di soggiorno

Lampedusa New Club a Desenzano in Via Marconi, 133/135

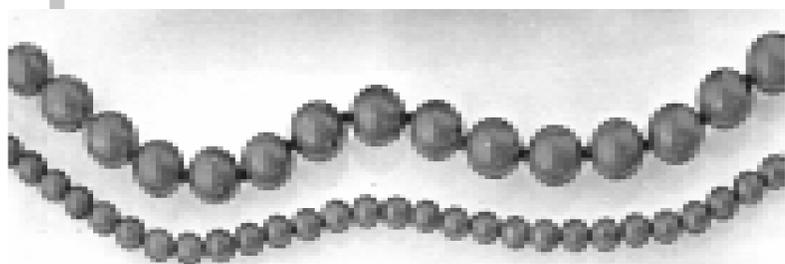
Dipende 7



I LAPISLAZZULI

Il nome “lapislazzuli” deriva da persiano “lazhward” che significa blu.

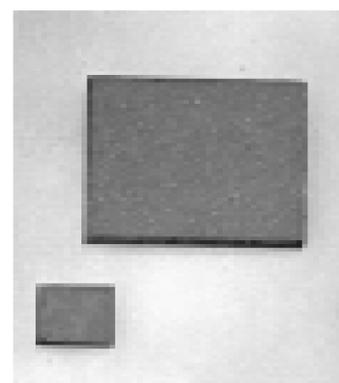
Il colore di questo minerale, infatti, è blu molto intenso con picchiettature dorate di pirite e venature bianche di calcite, le ultime due sono da considerarsi delle inclusioni o impurità, quindi meno sono presenti nella composizione del minerale più si può dire che questo è pregiato.



Al contrario, nel commercio, qualche “furbo venditore” afferma che i punti d’oro aumentano il valore della gemma, tuttavia se la materia non presenta nessun tipo di impurità ci si può insospettare sulla naturalezza del prodotto.

Se la qualità è particolarmente scadente, per la massiccia presenza di calcite spesso viene tinta per uniformare il colore, ma spesso questo è un inganno facilmente smascherabile, osservandolo bene con una lente si può vedere una concentrazione di colore nelle fenditure della calcite e sulla calcite stessa che assorbe il colore in maniera diversa della lazurite, elemento principale di questa gemma.

Un metodo ancora più semplice per scoprire la colorazione è strofinare in modo energico la materia su un panno bianco e osservare.



G. Tranquilli

TRANQUILLI

GIOIELLERI DAL 1891

Desenzano del Garda - Salò - Limone

VOCI DELLA LUCE E DEL SILENZIO

Da secoli la musica corale parla inglese; ciò vale anche per gli ultimi decenni e John Tavener ne è un protagonista riconosciuto. Dipende è riuscita ad intervistarlo e non è cosa da poco!

Gloria nazionale nel mondo anglosassone (non a caso è stato fatto Sir), Tavener appartiene a quella schiera di compositori contemporanei (Part, Gorecky, Ligeti) per i quali il tempo è paragonabile alle ere geologiche: fisso eppure inesorabile, immobile ma lento creatore di mondi. Con Tavener il silenzio assume la stessa importanza del suono: nota inudibile ma non per questo meno reale, segno che preesiste alla sua fissazione su pentagramma e che le sopravvive. Nato nel 1944, Tavener ha ricevuto la sua formazione scolastica all'Highgate School di Londra studiando composizione con Sir Lennox Berkley e David Lumsdaine; organista per oltre quindici anni nella chiesa presbiteriana di S. Giovanni a Kensington, nel 1976 è passato alla chiesa ortodossa (ramo russo), allacciando pure stretti legami con la chiesa greca. E' pervenuto - momentaneamente! - ad un suo personalissimo sincretismo, esoterico e gnostico allo stesso tempo. Il suo ultimo incantevole cd, interpretato dai Sixteen con intonazione e luminosità stupefacenti, è traduzione sonora di uno splendore al calor bianco: assolutamente non fissabile da occhio umano. La musica di Tavener è raffigurazione della luce divina, accecante bagliore spirituale, simbolo dell'anima che brama Dio. Le linee vocali superiori tracciano abbacinanti orizzonti: note lunghe piccole eternità, come raggi di un sole che sorge piano nelle terre del Nord. I bassi sbucano dalla viscere della terra e vi ritornano con affondi minerari. La compagine corale diventa davvero falange angelica, espressione dell'ineffabilità divina. Tavener è eseguito un po' ovunque nel mondo, piace ai cultori della new age ma pure agli amanti del coro, della voce, della musica sacra. Parla con tono oracolare ma forse gioca con la playstation; si dà le arie del mistico e dell'asceta, ma ama la pastasciutta e va a svernare nei paesi caldi; un poco spaventato dalle triadi eccedenti e dalla musica corale di Strawinski. Si fa ritrarre in riva al mare greco, al tramonto, seduto su una sedia di ferro bianca (di quelle che puoi trovare nelle discariche), e sembra un tipo semplice, umile, un Padre Pio inglese senza saio. Occhio all'inganno! Ha voluto in anticipo domande e curriculum dell'intervistatore, per poter gonfiare ad arte l'aura di santità che lo avvolge. (Part, al contrario, sorride, risponde a tutte le domande con dolcezza, anche ironia. Ama lo spiedo, e non finge di essere vegetariano). La struttura dei brani di Tavener è ipnotica, spiraliforme: un labirinto di ritorni e ripetizioni, una circolarità del suono che incanta e rimanda alle pratiche orientali di meditazione, simile ad un ininterrotto movimento ascensionale. Più che comunicare certezze, Tavener sembra invitare il fedele all'annullamento nel grande mare divino. Guai a provarlo con un tono di voce sul mezzoforte o con qualche domanda troppo "mondana": si chiude in un ferreo mutismo ed estrae il suo cartellino giallo. Alla prossima: fine dell'intervista. Sono rimasto sull'attenti, ma ho rischiato grosso.

Salo' (Bs)

3 marzo ore 9.30 e ore 11.00

CONCERTI Palazzo Comunale Sala dei Provveditori - ingresso libero

Desenzano (Bs)

7 marzo ore 16,00

TRIO FARRENC Flauto, violoncello, pianoforte. Musiche di: A. Beach, G. Tailleferre e J.L. Farrenc, Auditorium A. Celesti

Verona

10 Marzo

JAZZ NON SOLO - ABATON TRIO

Teatro Camploy Mark Feldman, violino; Anja Lechner, violoncello e Silvy Courvoisier, pianoforte tel.0458009549

Verona

15 marzo ore 21.00

JAZZ AL FILARMONICO Teatro Filarmonico Spettacolo jazz di Brad Meldhau Trio tel.0458005151

Rivoltella del Garda (Bs)

Venerdì 19 marzo ore 20.45

MESSIAH di G.F. HAENDEL (1685-1759)

Oratorio per soli coro e orchestra

Sonia Corsini - soprano / Raffaella Vianello - mezzosoprano

Moreno Finotelli - tenore / Antonio Marani - basso

Direttore: Renato Berretta / Maestro del Coro: Marco Berrini

Orchestra sinfonica Carlo Coccia / Coro Ars Cantica.

Chiesa San Michele Arcangelo

Valeggio sul Mincio (Vr)

20 marzo ore 21.15

ORCHESTRA DA CAMERA DIMANTOVA Teatro Smeraldo - concerto per pianoforte e orchestra 045 7951880

Da dove Le giunge questa grande passione per l'antica spiritualità Greco-Ortodossa? Detto in altri termini: quali sono le Sue radici culturali, così magnificamente espresse nell'ultimo cd dei Sixteen?

Sono interessato alla dimensione primordiale dell'ortodossia greca e a tutte le derivazioni gnostiche. Questo dona alla musica una universalità. Oggi la fede e la bellezza non contano nulla, ma ciò rende il cuore sperduto e solitario. *In alcuni passaggi, Lei prescrive un "suono cristallino e maestoso", in altri vuole invece "un suono calmo e inespressivo". Come possono le voci mutare così radicalmente? L'intonazione e la tenuta dei Sixteen è davvero impressionante: eppure, la Sua musica, Maestro, sembra richiedere anche qualcosa'altro...*

Le mie istruzioni sono semplici suggerimenti. A volte sono indicazioni poetiche o inottenibili. Ma queste indicazioni sono pensieri che mi passano per la mente e per il cuore mentre compongo, e questo è importante. Credo che gli esecutori tengano conto di tutto ciò.

Come lavora, per ottenere di realizzare il delicato equilibrio tra parole e musica? Lei sembra più interessato al significato globale del testo, piuttosto che concentrato sulla singola parola. E' d'accordo? Come opera, affinché parole e musica siano sullo stesso livello?

Sì, è vero, sono più interessato al significato "globale". Mi interessa l'essenziale. Le parole conducono la musica, la portano avanti. Se le parole sono sacre, esse produrranno musica sacra. Questa è la mia continua. Intenzione.

Un cd interamente dedicato a musica vocale "a cappella" oggi è insolito. Cosa ama delle potenzialità vocali, che gli strumenti non possiedono. E cosa i cori inglesi hanno, in più, rispetto agli altri cori?

Prima di tutto la voce umana è il suono primordiale di Dio. Ci è stata data la voce per parlare e cantare con Dio, e per parlare e cantare con tutti gli altri; e noi siamo il Suo specchio. L'Inghilterra vanta una grande tradizione di canto corale, che non trova corrispettivi nel resto del mondo. Non so dire il perché, e non mi sembra nemmeno il caso.

Caro Maestro, cosa dobbiamo aspettarci dalla Sua arte, nell'immediato futuro?

La musica non può rimanere a lungo esclusiva di una sola religione e comunque il mio interesse è quello di comporre "Musica Eterna". La musica può abbracciare tutti gli originali nuclei religiosi, perché, prima di tutto, essa è il linguaggio dell'amore. Oggi viviamo al termine del Kali Yuga (L'età oscura dei cicli Indù), e sono tempi in cui l'odio, l'assurdità e la cacofonia ci perseguitano. Solo la musica può restituirci un'immagine di amore, in un mondo che ci frena e ci fa cadere. "Amore e cuor gentil sono una cosa".

Enrico Raggi

Verona

20 - 21 marzo ore 20.30

SPETTACOLO SINFONICO LIRICO di Weber, Wieniawski e Mendelssohn - Teatro Filarmonico tel.0458005151

Verona

22 marzo ore 21,00

ALESSIO BAX - PIANOFORTE

Teatro Nuovo Spettacolo sinfonico

Verona

27 - 28 marzo ore 20,30

Spettacolo sinfonico lirico di Sostakovic, Webern e Liszt - Teatro Filarmonico tel.0458005151

Verona

29 marzo ore 21,00

Danila Ivanov - violoncello e Katerina Ivanova - pianoforte. Spettacolo sinfonico Teatro Nuovo 0458006100

Verona

29 marzo ore 21,00

Spettacolo jazz di GATO BARBIERI, ENRICO RAVA e DANILOREA - Teatro Filarmonico

Verona

30 marzo ore 21,00

JAZZ NON SOLO - RALPH TOWNER

Teatro Camploy Chitarrista di fama mondiale Teatro Camploy t.0458009549

Desenzano (Bs)

30 marzo ore 21,00

ORCHESTRA DA CAMERA DIMANTOVA Athesis Chorus. Sinfonia n. 9, op. 125 in RE minore di L. Van Beethoven, Duomo

Spettacoli

Verona

11-12-13-14-16 marzo ore 20.30

BALLETTO: IL LAGODEI CIGNI

Spettacolo sinfonico lirico e di balletto su musica di Chajkovskij, coreografia di Marius Petipa Teatro Filarmonico tel.0458005151

Verona

12 Marzo ore 20.45

DOLTRE OCEANO

il Balletto dell'Esperia, coreografia Paolo Mohovich.

Teatro Camploy, tel.0458008184

Verona

12 Marzo

ROBINHOOD

commedia musicale

Teatro Tenda tel.045502638

Verona

19 marzo ore 20.45

LAMANDRIA, CONTUTTO IL CORPO CHE C'E' Balletto della Ersilidanza, coreografia Laura Corradi.

Teatro Camploy tel.0458008184

www.spettacolo veneto.it

Verona

20 marzo

JESUS CHRIST SUPERSTAR in italiano

Musical tratto dal musical americano degli anni '70.

Teatro San Massimo tel.0458902596

Verona

21 marzo ore 15.30 e 16.30

DOMENICA AL MUSEO CON L'ARPA "DOLCIRIMELEGGIADRE"

Incontro con Petrarca nel Rinascimento musicale italiano in occasione del settimo centenario della nascita.

Adriana Avventini-Arpa Iripla.

Museo di Castelvecchio.

tel.045594734-0458005817

Verona

21 marzo ore 17.00

LACRIME D'AMBRA ALLA MOSTRA "I CIGNI DEL SOLE" Museo Civico di Storia Naturale attraverso le note della fisarmonica di Vladimir Denissenkov e la voce di Elisabetta Fadini alla scoperta del mito di Fetonte, figlio di Elios, dio del Sole, il cui spirito giace nel Po, pianto dalla sorella con lacrime d'ambra.

Prima e dopo visita guidata, 0458000466-0458079400

Verona

25 marzo ore 20,30

PAROLA E MUSICA

Università di Verona Polo didattico "G. Zanotto" incontri con la musica vocale, Lieder e Arie da camera, ingresso libero, www.univr.it tel.0458051905

Verona

27 marzo ore 21,00

LA VEDOVA ALLEGRA di Franz Lehàr interpretato da Italiana Operetta 2003 Srl. Teatro Nuovo tel.0458006100

Verona

28 marzo

LADUCHESSA DI CHICAGO

interpretato da Italiana Operetta 2003 Srl. Teatro Nuovo tel.0458006100

Verona

27 marzo ore 21,00

LA VEDOVA ALLEGRA di Franz Lehàr interpretato da Italiana Operetta 2003 Srl. Teatro Nuovo tel.0458006100

Dipende 9

I nostri servizi

- Realizzazione di loghi e marchi, cataloghi, libri, brochures, packaging
- Cd-Rom e DVD interattivi
- Siti internet, housing, intranet, web marketing
- Progettazione e consulenza Stand fieristici
- Cartellonistica cantiere
- Segnaletiche luminose
- Decorazioni automobili



Coordinamento immagine • Allestimenti • Web management



TZOONE Web & Art Design • Via V. Veneto, 49 • 35015 Desenzano d/G (BS)
Tel. 030 5143553 - GSM. +39 338 7988098 • Web: www.tzoone.it - Mail: info@tzoone.it

TEATRO RAGAZZI

Franciacorta (Bs)

Racconti d'Inverno info: 03046535

CAPRIOLO (BS)

Domenica 14 marzo

IVIAGGIDIMATTEO-

Sala BCC Basso Sebino, via IV novembre, 6 ore 16.30

CAZZAGOSANMARTINO (Bs)

Domenica 28 marzo

GALLINE

Teatro Rizzini - ore 16.30

Val Sabbia (Bs)

Info: 030302696

IDRO (BS)

1 marzo - ore 9.45 e 11.15

SOTTOLA TENDA

di Mario Gumina

Gavardo (BS)

2 marzo - ore 21.00

QUASIPERFETTA

di Claudio Intropido

DESENZANO (Bs)

13 marzo ore 21.00

Rassegna teatrale "G. Pedrotti"

Operazione Calzamaglia

Teatro Paolo VI

VALEGGIOS/M (Vr)

13 marzo ore 21.00

"LENOZZE DIFIGARO"

Teatro Smeraldo - ore 21.00

Compagnia teatrale Arbatan

Pro Loco

0457951880

CASTELLETTO (Vr)

27 marzo ore 21.00

"L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA" - "L'ATROCENOTTE"

Teatro parrocchiale di Castelletto

Atto unico di Luigi Pirandello e di Stefano Milito - Regia di Enzo Rapisarda.

info:0456589500

VERONA

-13-14 marzo

RIUSCIRE A FAR VIRIDERE

Teatro Camploy Spettacolo teatrale della compagnia The Variety

Ore Sab 21.00, Dom 16.30 0458009549

-16-21 marzo

LA BOTTEGA DEL CAFFÈ

Commedia di Carlo Goldoni con Ugo Pagliai, Paola Gassman, Stefano Lescovelli e Daniele Salvo - regia di Luca De Fusco

Ore Mar- Sab 20.45, Dom 16.00

Teatro Nuovo 0458006100

-17 marzo

NON SOLO SHAKESPEARE:

STORIA DEL TEATRO IN 80 MINUTI di Maria Pia Paglierici e Paolo Valerio interpretato dalla compagnia Atlantide

Teatro di Verona

Teatro Nuovo 0458006100

-20 Teatro Nuovo

LO SPETTACOLO SOTTOLA VOLTA DEL TELO: "VOGLIO TORNA' BAMBINO"

Spettacolo di cabaret con Gabriele Cirillo Estravagario Teatro Tenda 045502638

Teatro

Verona

ESTRAVAGARIO - seconda tranche di stagione

Sabato 6 marzo sfiderà la kermesse televisiva di Sanremo il concerto di Nek, che torna a Verona con un disco nuovo (dall'ultima sua esibizione). Il 7 marzo un appuntamento "classico" per l'Estravagario: la festa carnevalesca organizzata dai Vigili del Fuoco, dedicata alle famiglie e soprattutto alla beneficenza; costruita negli anni da volontari, vanta sempre la presenza delle maschere del Carnevale veronese. Tra gli appuntamenti di sicuro più attesi spicca il nome del gruppo Elio e Le Storie Tese, presenti all'Estravagario il 13 marzo con il Tour nuovo dove porteranno Cicciput ma anche tutti i brani che li hanno resi famosi e li hanno accompagnati in tutti questi anni. Il 19 marzo, nelle vicinanze di San Patrizio, si svilupperà una festa Celtica, con danze e suoni rigorosamente dall'Irlanda, con un appuntamento che raddoppierà per eventuali stages di danza popolare. All'Estravagario ci sarà l'appuntamento con la danza e la musica dal vivo Venerdì 19. Ricomincerà anche la rassegna di Teatro Comico-Cabaret con il simpaticissimo Gabriele Cirilli. Il 20 marzo l'attore di Zelig, divenuto famoso per il tormentone "... chi è Tatiana?!?", darà al pubblico dell'Estravagario l'ultima versione del suo spettacolo "Voglio tornare bambino!", in cui Cirilli dimostra per l'ennesima volta una versatilità ed una capacità di catturare il pubblico superiore alla norma dei cabarettisti italiani. Sette giorni dopo avremo occasione di scoprire una delle sorprese del cartellone cabarettistico. Il 27 marzo salirà sul palco uno degli spettacoli più vari del panorama italiano: quel "Gruppo Scaldasole", fucina di tanti talenti zelighiani, assieme alla Famiglia Rossi, gruppo musicale di indubbio talento, autore ed esecutore dell'inno della prima trasmissione della Guzzanti "Mi sono fatto da solo!", con tanto di dedica al Presidente del Consiglio. Una serata ad effetto travolgente, dove nulla è previsto, tranne il divertimento.

Cremona

FATF -VI^a edizione

concorso nazionale di teatro dei ragazzi, laboratori sul tema "Cialtroni e Ciarlatani", mostra di Antonio Catalano, grande festa finale in piazza

Il progetto è organizzato dall'Associazione Franco Agostino Teatro Festival, con illustri patrocini e sponsor. L'iniziativa culturale, tesa a rafforzare l'amore del teatro nei giovani, si esprime in un concorso nazionale rivolto a compagnie teatrali amatoriali di studenti, dagli 11 ai 20 anni, e in una significativa architettura formativa, con laboratori teatrali, imperniati sul tema "Cialtroni e Ciarlatani", alcuni dei quali potranno contare sulla collaborazione del Piccolo Teatro di Milano. Il 31 marzo scade il bando di concorso per le scuole. A maggio ci saranno le preselezioni. Le finali saranno il 29 maggio, contestualmente alla festa di piazza. Le giurie sono composte da esperti di teatro e di comunicazione (in passato si sono alternati alla presidenza nomi importanti, tra i quali il giornalista Beppe Severgnini). I vincitori avranno premi in denaro, trofei, abbonamenti a teatro e iscrizioni gratuite ai laboratori. Per informazione, anche per iscriversi al concorso, consultare:

www.teatrofestival.it, oppure FATF tel. 0373/202506; 348/8400325.



Brescia

STAGIONE DI PROSA 2003/2004

Teatro Grande

dal 10 al 14 marzo 2004

Teatro Stabile di Calabria diretto da Geppy Gleijeses

UN MARITO IDEALE di Oscar Wilde

traduzione di Masolino D'Amico regia Mario Missiroli

scene e costumi Lorenzo Ghigliamusiche Matteo D'Amico - light

design Luigi Ascione con Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio,

Manuela Kusterman

Teatro Grande

dal 24 al 28 marzo 2004

SABATO, DOMENICA E LUNEDÌ di Eduardo De Filippo regia

Toni Servillo scene Toni Servillo, Daniele Spisa - costumi

Ortensia De Francesco - luci Pasquale Mari

con Anna Bonaiuto, Gigio Morra, Toni Servillo

Teatro Santa Chiara

dal 30 marzo al 29 aprile 2004

CTB Teatro Stabile di Brescia in collaborazione con il Conserva-

torio di Brescia "Luca Marenzio"

LEONDE DEL MARE E DELL'AMORE di Franz Grillparzer regia

Monica Contiscene Giacomo Andrico - costumi Domenico Franchi.

luci Gigi Saccomandi - musiche M^o Paolo Ugoletti con Cristina

Spina, Roberto Trifirò, Tommaso Amadio, Fabio Troiano, Esther

Elisha, Sergio Mascherpa, Franco Sangermano e un'attrice in via

di definizione.

Inspirata alla favola mitologica di Ero e Leandro, Le onde del mare e

dell'amore è una delle più grandi storie d'amore di tutti i tempi. Ero,

sacerdotessa di Venere, s'innamora del giovane Leandro e perché lui la

raggiunga lascia accesa una lampada nella torre in cui veglia. La sorte,

benigna per una notte, sarà poi avversa a questo amore che si concluderà

con una tragedia.

RASSEGNA ALTRIPERCORSI

Teatro Sociale

Sabato 6 marzo 2004

Jolefilm con la collaborazione di Armunia Festival Costa degli

Etruschi PARLAMENTO CHIMICO storie di plastica Testi com-

posti da Francesco Niccolini e Marco Paolinicon Marco Paolini

Teatro Sociale

Martedì 16 marzo 2003

Fondazione Teatro Due Teatro Stabile di Parma e Reggio Emilia

LA MEMORIA DELL'ACQUA di Shelagh Stephenson. Tradu-

zione di Massimiliano Farau e Laura Mazzi regia Massimiliano

Farau scene e costumi Ilaria Albanese - luci Luca Bronzo con

Maria Paiato, Georgia Lepore, Sonia Barbadoro, Sara Bertelà

Fabio Cocifoglia, Salvatore D'Onofrio

Teatro Sociale

Martedì 23 marzo 2004

Teatro Delle Albe IREFRATTARI dramma edificante di Marco

Martinelli regia Marco Martinelli scene e costumi Ermanna Mon-

tanari, Cosetta Gardini con Ermanna Montanari, Luigi Dadina,

Mandiaye N'Diaye, Maurizio Lupinelli Roberto Magnani Produ-

zione Ravenna Teatro, Santarcangelo dei Teatri

RASSEGNA MUSE & MUSI (C)

Teatro Sociale

Venerdì 19 marzo 2004

Teatro Franco Parenti - Nuovo Teatro di Napoli

ORCO LOCO Fiaba metropolitana rock di Andrea G.Pinketts

Ideazione del progetto e regia Andrea Dalla Zanna Libretto

Andrea G.Pinketts - Andrea Dalla Zanna

Musiche originali e canzoni Francesco Baccini

con Francesco Baccini

INFO: www.ctbteatrostabile.it CTB Teatro Stabile di Brescia, Contrada

delle Bassiche, 32 Brescia Tel. 0302928611 - fax 030293181

e-mail: infoctb@libero.it - info@ctbteatrostabile.it

TEATRO SOCIALE Via F.Cavallotti, 20 tel. 0302808600

TEATRO GRANDE Corso Zanardelli, 9 tel. 030 2979333

TEATRO SANTA CHIARA Contrada S.Chiara, 50 A - tel. 0303772134 (da

un'ora prima dell'inizio dello spettacolo)

DE GASPERINI

Brescia I LUNEDÌ DEL SANCARLINO Le sfide della Seconda Repubblica

incontri a cura di Roberto Chiarini

La Provincia di Brescia promuove un nuovo ciclo de I lunedì del Sancarlinò: "Le sfide della Seconda Repubblica"

Una delle "anomalie" della storia repubblicana (affrontata negli incontri di febbraio) è stata la contrapposizione e l'antagonismo all'interno della sinistra, che ha sfiorato momenti di lotta a tutto corpo, raggiunto nel corso degli anni Ottanta. La riflessione politica prosegue sul versante opposto, quello della destra: altra "anomalia" tutta italiana di una forza politica che è stata stabilmente debolissima nelle istituzioni, ma fortissima nell'opinione pubblica. Di questo in particolare si occupa la sezione La destra che non c'è, che ospita l'onorevole Marco Follini e lo storico Giuseppe Parlato. Più in generale, sul panorama politico dagli anni Novanta ad oggi attraverso i suoi personaggi di spicco, è invitata a parlare la giornalista e scrittrice Maria Latella nella sezione I protagonisti degli Anni Novanta. Un'ultima - ma non minore - "anomalia" è costituita dal nodo dell'informazione in Italia, libera ma non competitiva. Intervengono in due incontri specifici dedicati al Giornalismo del nuovo millennio tre autorevoli esponenti della stampa: il direttore di Libero Vittorio Feltri, il direttore editoriale del Gruppo Rizzoli Corriere della Sera Paolo Mieli, e il responsabile culturale de Il Foglio Beppe Benvenuto.

Gli incontri si terranno tutti i lunedì al Teatro Sancarlinò di corso Matteotti 6 con inizio alle ore 18. info: 030.3749.913 - 919 - 948 www.provincia.brescia.it/cultura

I protagonisti degli Anni Novanta

1 marzo ore 18 MARIA LATELLA intervistata da SERGIO SCALPELLI "Regimental. Dieci anni con i politici che non sono passati di moda".

La destra che non c'è. Il partito dei moderati

8 marzo ore 18 MARCO FOLLINI intervistato da GIANBATTISTA LANZANI "Intervista sui moderati"

Il giornalismo del nuovo millennio

15 marzo ore 18 VITTORIO FELTRI, PAOLO MIELI intervistati da ROBERTO CHIARINI "La notizia: giornalismo di informazione, giornalismo di opinione"

La destra che non c'è. L'Italia sommersa

22 marzo ore 18 GIUSEPPE PARLATO intervistato da ROBERTO CHIARINI "Il mondo Candido di Guareschi"

Desenzano del Garda LA PERSONA, IL CIBO E LA SOCIETÀ

3, 10 e 17 marzo ore 20,30 Palazzo Todeschini, Piazza Malvezzi

Incontri-conferenza dal titolo "La persona, il cibo e la società - elementi di interazione di un altro pianeta". Saranno presenti i relatori: dott. Andrea Benedetto, Medico e Responsabile I.D.A.P. (Associazione Italiana disturbi dell'alimentazione e del peso) di Brescia e la dottoressa Federica Bigotti, Psicologa (Esperta in formazione specifica sui disturbi del comportamento alimentare). Il programma è suddiviso nei tre incontri: mercoledì 3 marzo, Cibo amato e odiato: i disturbi del comportamento alimentare (anoressia nervosa, bulimia nervosa, disturbi da alimentazione incontrollata); mercoledì 10 marzo, L'alimentazione nei ragazzi: è troppo o troppo poco?, linea guida per una sana educazione alimentare; ed infine, l'ultimo, mercoledì 17 marzo, Prevenire è meglio che curare: segnali d'allarme di un rapporto problematico con il cibo ed il corpo. Palazzo Todeschini - Piazza Malvezzi
L'iniziativa è stata curata dai Servizi All'Istruzione del Comune di Desenzano del Garda e dalla Commissione Mensa in collaborazione con la Regione Lombardia e l'Onlus Associazione Progetto Famiglia.
Info: tel030/9994160, e-mail cdes.pubblicaistruzione@onde.net oppure Palazzo del Turismo, via Porto Vecchio (tel. 030/9911027).

MUSEI a Verona

ICIGNIDELSOLE

Culti, riti offerte dei Veneti antichi nel Veronese

orario Lun-Sab: 9.00-19.00 Venerdì chiuso Dom 14.00-19.00 fino al 29 agosto Museo Civico di Storia Naturale tel 0458012090

STRUMENTI ANTICHI ALLICIE O MESSE DAGLIA

Mostra di antichi strumenti scientifici

Lu-Sa 9.00-19.00 Do 14.00-19.00 Ve chiuso fino al 21 marzo www.museostorianaturaleverona.it Museo Civico di Storia Naturale Palazzo Pompei tel.0458012090

FIGURE SOSPENSE: Decorazioni del Teatro Romano di Verona

Mostra delle più significative fra le sculture realizzate per essere sospese. Si tratta di "oscilla" di forma circolare o a pelta, di grandi lucerne usate a scopo decorativo e di maschere cave raffiguranti personaggi della tragedia e della commedia.

Fino al 3 ottobre Museo Archeologico del Teatro Romano Tel.0458000360

14 marzo MUSEI INSIEME - PERCORSI GUIDATI

Musei civici Due percorsi: uno dagli Scavi Scaligeri al Museo di Castelvecchio il secondo dal Museo Archeologico agli Scavi Scaligeri. Prenotazione obbligatoria - Biglietto 8 € per gruppi fino a quattro persone 0458000466

Museo di Storia Naturale: visite alla mostra I CIGNI DEL SOLE, durata circa 1.00 h, 1ª visita alle 15.00, 2ª visita alle 16.00, 3ª visita alle 17.00, www.museostorianaturaleverona.it 0458000466- 0458079400

Desenzano (Bs)

4 - 11 - 18 - 25 marzo
giovedì 16,30-18,00 Biblioteca comunale
LA BIBLIOTECA IN GIOCO

Proposte destinate ai bambini (5-7 anni)

UNIVERSITÀ DEL GARDA

Proposte culturali per vivere meglio il nostro tempo, riservate prioritariamente a persone residenti che abbiano compiuto 55 anni

1-8-15-22-29 marzo

8° CORSO DI INFORMATICA

corso Intermedio ore 10,00 base ore 16.00 Mediateca Via dal Molin

2-9-16-23-30 marzo ore 16.00

9° Corso GRAFOANALISI

"La scrittura come test proiettivo della personalità" Palazzo Todeschini

3-10-17-24-31 marzo ore 15.00

10° Corso ARTE -

LA TRAMA E L'ORDITO

"Gli splendori degli arazzi dall'Alto Medioevo al primo Rinascimento"

Palazzo Todeschini Sala Pelér

VERONA

23 marzo

TRA ANTICO E MODERNO

"MOSAICI PAVIMENTALI TARDO-ANTICI E MEDIEVALI"

Circolo Ufficiali di Castelvecchio
Relatore Giordana Trovabene, Università Ca' Foscari di Venezia - ingresso libero - Ore 17,00
info: 045594734-8005817

25 marzo

DALLA MOSTRA "I CIGNI DEL SOLE" IL CULTO DEL SOLE - ALESSANDRO GUIDI

Università della Terza Età, via S. Eufemia. Appuntamento sull'archeologia con diapositive. Aspetti e particolarità dei culti e riti dei Veneti antichi nel Veronese, inizio ore 17.00, segue visita guidata alla mostra Museo civico info: 0458000466 - 0458079400

28 marzo

LA TESSITURA NELLA PREISTORIA ALLA MOSTRA "I CIGNI DEL SOLE"

Museo Civico di Storia Naturale laboratorio per grandi e piccoli per conoscere gli attrezzi e le tecniche di tessitura nella preistoria, dalle ore 14.30 in poi. tel. 0458000466



accendi l'invito con un barbecue.



Brescia, V.le Duca d. Abruzzi 183

1500 mt. dall'uscita A4 Brescia Centro - direzione centro città

tel. 030 3533378 - fax 030 3558788

info@bbqstore.it - www.bbqstore.it

Appuntamenti

Le tradizioni contadine e il calendario liturgico considerano marzo come un mese poco indicato per i festeggiamenti o per manifestazioni folcloristiche di piacere.

Fino a pochi decenni fa, infatti, l'austerità e il rigore imposti dalla Quaresima erano ben accettati dalle popolazioni contadine, con la consapevolezza che l'avvicinarsi della Pasqua, della primavera e dei primi raccolti avrebbero fornito successivamente numerose occasioni di festa e di ritrovo. di seguito, l'elenco degli appuntamenti più interessanti nella Bassa nel mese di marzo.

Gambara:

19 marzo. Fiera di S. Giuseppe.

Ghedì:

27 marzo. Mercatino mensile di arte e antiquariato.

Leno:

21 marzo. Festa tradizionale di S. Benedetto e della primavera.

Orzinuovi:

7 marzo: Mercatino mensile di antiquariato



Orzinuovi

CHOCOLART & COFFEE

Venerdì 5 marzo

Ore 19: Inaugurazione

Ore 20: Degustazione:

Cioccolato e birra.

Ore 20: Degustazione:

Il vino e il cioccolato.

Ore 21: Talk & Eat Show al cioccolato.

Tavola rotonda.

Sabato 6 marzo

Ore 11: Cioccoterapy:

Guarire con il cioccolato.

Ore 14: Degustazione:

La torta Pistocchi.

Ore 15: Il cacao azteco e la storia.

Ore 17: Degustazione: Il cioccolato di

Modica, eredità degli Aztechi.

Ore 19: Degustazione: Aromi e spezie al

cioccolato.

Domenica 7 marzo

Ore 11: Degustazione:

Il Cacao Azteco e i suoi simboli.

Ore 11: Degustazione: Cioccolato, caffè,

formaggi e bollicine.

Ore 14: Degustazione:

Vino e cioccolato in giapponese.

Ore 16: Degustazione:

La fumante tazza di Donna Elvira.

Ore 18: Degustazione:

Il cacao di Sao Tom: il brivido dell'eccellenza.

Ore 18.30: Degustazione:

Un cioccolato extravergine.

Ore 20: Cioccoterapy:

Guarire con il cioccolato.

INAUGURATO IL PALAZZO COMUNALE DI LENO RESTAURATO

“Oggi finalmente torna a nuova vita il luogo più rappresentativo del nostro vivere comune”. Con queste parole lo scorso 15 febbraio il sindaco di Leno, Francesco Piovani, ha inaugurato il Palazzo Comunale, tornato a nuovo splendore dopo i lunghi lavori di ristrutturazione e restauro.

La cerimonia - alla quale hanno partecipato numerose autorità, tra le quali il Presidente della Provincia Alberto Cavalli e gli Assessori Regionali Mario Scotti e Franco Niccoli Cristiani - è stata anche l'occasione per presentare i nuovi servizi comunali, ossia lo Sportello Unico per Imprese e l'URP, che consentiranno all'Amministrazione di rispondere efficacemente alle esigenze dei privati e delle imprese, garantendo così una maggiore vicinanza tra amministratori e cittadini. Nel discorso del Sindaco, la soddisfazione per aver fatto del Municipio un luogo più funzionale e moderno si è accompagnata alla consapevolezza dell'importanza storica dell'edificio stesso. Eretto nella prima metà del '600, il Palazzo Martinengo della Pallata nel corso del '800 divenne sede del distacco della Prefettura di Brescia con la conseguente costruzione di uno spazio carcerario, per poi essere trasformato in alloggio a favore dei dipendenti comunali all'inizio del '900. Tuttavia fu soltanto negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale che l'edificio venne desti-

Orzinuovi

PECCATI DI GOLA IN CASTELLO

Si terrà ad Orzinuovi dal 5 al 7 marzo la prima edizione di “ChocART & Coffee”, kermesse nazionale dedicata al cioccolato e al caffè.

Da quotidiani generi alimentari a protagonisti di una manifestazione nazionale. Non si tratta di un volo della fantasia, ma di un progetto che si concretizzerà in forme, colori, aromi e (soprattutto) sapori la maratona degustativa che Orzinuovi dedicherà al cioccolato e al caffè. Chef, pasticceri, cioccolatieri, torrefazioni, enoteche, cantine vinicole, gastronomie presenteranno la bevanda degli dei in tutte le sue forme, varianti e accostamenti più audaci: si potrà così assaporare l'abbinamento birra/cacao, conoscere i vini o i distillati da accompagnare alla classica tavoletta “Equador”, capire le regole per ottenere una buona cioccolata in tazza o un ottimo caffè. E, bene inteso, sarà possibile andare alla ricerca - diciamo pure - di sensazioni forti tra i cento espositori presenti. I 10.000 mq di superficie espositiva (parte all'interno della Rocca di San Giorgio e parte nella piazza centrale del paese) daranno spazio anche ad iniziative meno commerciali ma altrettanto interessanti. E' il caso della mostra sulle sculture di cioccolato e dell'esposizione dei Baci d'Italia (dai baci di Modica a quelli di Courmayeur, passando per Sorrento e Firenze), dei talk show sul ruolo della caffeina e della teobromina nell'alimentazione, dei vari convegni sulle origini e sull'importanza storico-sociale di tali prodotti alimentari. Tra gli appuntamenti di maggiore interesse ci sarà quello con una delegazione di origine azteca proveniente dal Messico che illustrerà i riti tradizionali per la preparazione dell'antica xocoatl - la bevanda sacra tanto cara agli dei. Per tale occasione saranno presenti anche studiosi di archeologia e di antropologia del Centro Italiano Studi e Ricerche Archeologiche Precolombiane. Se i numeri dei visitatori lo confermeranno, la manifestazione “ChocART & Coffee” potrebbe entrare di diritto nel calendario delle manifestazioni nazionali dedicate al cacao e ai suoi derivati, distinguendosi tuttavia dalle altre sul piano dei contenuti culturali e... calorici.



L'invito è di venire numerosi ad Orzinuovi, per diletto e per sapere. La curiosità del sapere, infatti, costituirà la migliore delle giustificazioni per assaggiare ogni cioccolatino, ogni dolce, ogni delizia. Ma soprattutto per giustificare eventuali sensi di colpa dovuti alla trasgressione, per tre giorni, delle nostre inesorabili diete.

“ChocART & Coffee” Orzinuovi (Bs), dal 5 al 7 marzo. Info: 030/9444136

P.A.M.

nato alla sua attuale funzione.

Per volere dell'amministrazione, la storia del Palazzo Martinengo della Pallata in particolare e di Leno in generale sarà ricordata attraverso un apposito spazio museale: i piani superiori del municipio ospiteranno infatti l'Antiquarium e il Fondo Archivistico. Il primo, come indica il nome, mostrerà al pubblico i reperti archeologici di epoca romana, longobarda e medievale rinvenuti sul territorio lenense: da segnalare, per importanza, il corredo funebre di un guerriero e le tre crocette funerarie in lamina d'oro. Il Fondo Archivistico, invece, conterrà i vari proclami di ordine pubblico risalenti al XVII° secolo, i documenti dal XI° al XVII° secolo (a testimonianza dei rapporti politici ed economici che Leno ebbe con Brescia e Venezia) e, da ultimo, il prezioso Inventario del 1756 contenente gli atti storici dell'archivio comunale. Infine, nel piano terra verranno ospitate brevi esposizioni di artisti italiani e stranieri, in un connubio particolare tra arte antica e contemporanea.

Pier Andrea Marca

Manerbio

ATMOSFERE D'ARTE NELLA NUOVA SALA CIVICA DI MANERBIO

In coincidenza con l'apertura della nuova Sala Civica, in via Solferino 55, s'inaugura un ciclo di mostre, intitolato “Atmosfere d'arte”, che ha come tema di fondo la “Natura”, intesa sia negli aspetti più spiccatamente naturalistici, come la traduzione pittorica di paesaggi, nature morte, composizioni floreali, sia in quelli filosofici, come ad esempio lo sviluppo di temi etici quali la natura umana, la natura e il destino ecc.

La prima di tre personali, che vantano il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Città di Manerbio, vede protagonista Luigi Danesi. Infaticabile organizzatore di iniziative culturali spesso benefiche o a favore degli anziani, è un artista davvero eclettico: passa infatti dalla pittura alla scultura sino alla grafica con estrema disinvoltura, mostrando indubbe doti tecniche maturate poco a poco grazie a un paziente impegno quotidiano.

Dal 27 marzo al 5 verrà presentata la mostra “Verso la natura”, con opere di Giorgio Carletti, un raffinato pittore e grafico che in tanti anni di attività è riuscito a maturare un proprio stile improntato sulla limpidezza del segno e sulla preziosità del colore. Il disegno risulta, per questo singolare artista, un elemento essenziale, sia come componente propria dell'ornato sia come peculiare componente di un discorso compositivo più ampio ed articolato. Infine dal 24 aprile al 5 maggio, sotto il titolo “Desinenze”, sarà proposta la pittura di Giuseppe Zumbolo. Oltre a essere pittore, l'artista è pure un apprezzato musicista e poeta. Due anni fa ha festeggiato i trent'anni di attività artistica con un'ampia antologica ordinata con successo presso la Bottega Alta di Rezzato (Brescia). Il suo dipingere, originariamente influenzato dai fauves e dai pop artists, ha via via assunto connotazioni assolutamente distintive in grado di affascinare per intensità e profondità lirica.

Le mostre, che vantano il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Città di Manerbio, sono aperte tutti i giorni, tranne lunedì, dalle ore 17 alle 19 nei giorni feriali, mentre sabato e domenica anche al mattino, dalle ore 10 alle 12.

Simone Fappanni

pranzo e cena

primo piatto + bibita + caffè

3 tramezzini + bibita + caffè

1 panino + 1 tramezzino + bibita + caffè

Club Sandwich

6 euro la scelta

insalata + bibita + caffè

7 euro

bacaro

aperitivi con cicchetti

a partire da 5 euro

LA TRAMEZZERIA

con comodo parcheggio

e ...tutti i venerdì e sabato sera la tramezzeria si trasforma in

“bacaro”

la classica osteria veneziana con aperitivi, stuzzichini e piatti a base di pesce

Serate Live Music dalle 21.00 alle 23.30

Via Nazario Sauro,10 Desenzano del Garda - tel.030-9914535

QUATTRO CHIACCHIERE CON PAOLO BELLINI, SINDACO DI POZZOLENGO

Dopo cinque anni di lavoro produttivo e gratificante Paolo Bellini si ricandida. Lo abbiamo incontrato per parlare degli obiettivi raggiunti e dei progetti futuri per Pozzolengo



Si respira un'aria densa di soddisfazione e serenità all'interno del Comune di Pozzolengo per gli importanti risultati ottenuti.

"La parola spetta ai cittadini - afferma il Sindaco Paolo Bellini - dovrebbero essere loro a giudicare l'operato dell'Amministrazione Comunale, noi siamo molto soddisfatti perché abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci eravamo prefissati e che avevamo illustrato nel nostro programma elettorale, mantenendo fede ai nostri

impegni nei confronti della cittadinanza." Un posto di riguardo hanno assunto i progetti riguardanti le infrastrutture: è stata terminata da poco la tangenziale che devia il traffico pesante dal centro del paese, è stato realizzato un intervento sul centro sportivo, il centro storico è stato ristrutturato ed è anche stato dato un nuovo vestito al Castello che ora ha assunto un aspetto più che dignitoso. Oltre alle opere pubbliche l'amministrazione si è preoccupata di rinnovare i servizi sociali introducendo la figura dell'assistente sociale, che prima non esisteva in questo comune e che ha riscosso notevole successo.

Per quanto riguarda la cultura e il turismo sono stati investiti energie e fondi nell'opera di promozione del territorio. "Bisogna puntare molto sul nostro territorio - continua Bellini - che è una zona splendida e rappresenta la porta per il Garda per chi viene da Mantova e l'accesso per le Colline Moreniche per chi viene dal lago".

La linea guida di quest'Amministrazione è sicuramente l'interesse della popolazione e il cittadino è messo sempre al primo posto. La realizzazione delle opere pubbliche è sicuramente gratificante per gli amministratori ma la cosa fondamentale è che serva all'intera comunità, rispondendo alle sue richieste. Dalle parole del Sindaco si intuisce che il desiderio di ricandidarsi, viene da una parte per non deludere i molti cittadini che lo hanno

sostenuto e che continuano ad appoggiare la sua candidatura e dall'altra dalla voglia di continuare il lavoro cominciato considerando il punto di partenza per dare visibilità e libertà sia al territorio che alla cittadinanza. Molti i progetti in cantiere tra i quali spicca la costruzione della scuola materna, i cui lavori dovrebbero partire tra non molti mesi e che rappresenta una realizzazione importante e molto sentita da tutta la comunità.

Cosa propone Paolo Bellini per il futuro di Pozzolengo?

"Mi piacerebbe proporre tanta tranquillità che in questi ultimi tempi, sia dal punto di vista economico che sociale, non possiamo dire ci sia stata, non tanto per Pozzolengo quanto per gli avvenimenti a livello nazionale ed internazionale. La comunità, salvo fenomeni di piccola microcriminalità è abbastanza tranquilla.

La nostra opera sarà imperniata sulla qualità della vita e dei servizi, dando una maggior visibilità dell'attività amministrativa. Diversi i progetti in cantiere tra i quali spicca la costruzione della scuola materna, i cui lavori dovrebbero partire tra non molti mesi, e che rappresenta una realizzazione importante e molto sentita dalla comunità. Come ho sempre detto e continuerò a ripeterlo anche in campagna elettorale, le opere pubbliche danno soddisfazione e si devono fare, ma l'importante è stare vicino ai cittadini. La cosa che vogliamo accreditarci è quella di essere andati sulla popolazione con grande libertà e trasparenza, cercando sempre di coinvolgerla e farla partecipare all'azione amministrativa, per restituire la proprietà della politica sociale alla gente".

Marina Fontana



fiera
pozzolengo

Calendario

VENERDÌ 19 MARZO

SERATA DI PRESENTAZIONE 102ª FIERA DI SAN GIUSEPPE
c/o la CANTINA MARANGONA

SABATO 20 MARZO

ore 10.30
INAUGURAZIONE 102ª FIERA DI SAN GIUSEPPE
ore 10.30/22.00
LA DISPENSA MORENICA, Mostra con assaggi e vendita di prodotti tipici locali, c/o Palestra Scuole
ore 13.30/19.00
GIOCHI "GONFIABILI" PER TUTTI I BAMBINI
c/o Piazza San Martino
ore 10.30/20.00
MOSTRA "CENNI STORICI SULLA RELIGIOSITA' POPOLARE: i Santi protettori, le Reliquie, i Libri sacri e i Canti", c/o Sacrestia
ore 10.30/20.00
MOSTRA DI DIPINTI DEGLI ALLIEVI DI CLARA BOMBACI VIVALDI, c/o Municipio
ore 10.30/22.00
ESPOSIZIONE COMMERCIALE DI AUTOMOBILI, c/o Parcheggio Scuole in Via Longarone
ore 16.00
DEGUSTAZIONE GUIDATA DI VINI DOC DI POZZOLENGO ABBINATI A PRODOTTI TIPICI, c/o Auditorium Scuole Medie
ore 17.00/23.00
GASTRONOMIA A BASE DI PRODOTTI TIPICI: risotto, cotechino, battuta di carne di manzo, salumi... c/o Palestra Scuole

DOMENICA 21 MARZO

ore 8.00/12.00
24ª CAMMINATA TRA LE VIGNE DEL LUGANA,
partenza dal Centro Sportivo Comunale
ore 10.00
13ª SFILATA AUTO-MOTO D'EPOCA
ore 10.00/22.00
LA DISPENSA MORENICA, Mostra con assaggi e vendita di prodotti tipici locali, c/o Palestra Scuole
ore 10.00/19.00
1º MERCATINO DI SAN GIUSEPPE, bancarelle di artigianato e hobbistica lungo le vie del centro storico
ore 10.30/19.00
GIOCHI "GONFIABILI" PER TUTTI I BAMBINI c/o Piazza San Martino
ore 10.00/20.00
MOSTRA "CENNI STORICI SULLA RELIGIOSITA' POPOLARE: i Santi protettori, le Reliquie, i Libri sacri e i Canti", c/o Sacrestia
ore 10.00/20.00
MOSTRA DI DIPINTI DEGLI ALLIEVI DI CLARA BOMBACI VIVALDI, c/o Municipio
ore 10.00/22.00
ESPOSIZIONE COMMERCIALE DI AUTOMOBILI, c/o Parcheggio Scuole in Via Longarone
ore 11.00
DEGUSTAZIONE GUIDATA DI VINI DOC DI POZZOLENGO ABBINATI A PRODOTTI TIPICI, c/o Auditorium Scuole Medie
ore 10.00/21.00
GASTRONOMIA A BASE DI PRODOTTI TIPICI: risotto, cotechino, battuta di carne di manzo, salumi... c/o Palestra Scuole
ore 14.30/18.00
DIMOSTRAZIONE DELLA PREPARAZIONE DEL SALAME, c/o Scuole Medie
ore 16.00
DEGUSTAZIONE GUIDATA DI VINI DOC DI POZZOLENGO ABBINATI A PRODOTTI TIPICI, c/o Auditorium Scuole Medie
ore 16.30
PRESENTAZIONE E PREMIAZIONE AUTO D'EPOCA, P.zza Repubblica
ore 18.00/19.30
PARTY ON THE ROAD CON RADIO STUDIO PIU' c/o La Botteguccia

FESTA DEL PAPÀ Origini della festa

Il 19 di marzo festeggiamo il papà. A tutti è capitato, dai tempi delle scuole elementari, di preparare qualche simpatico regalino da portare al proprio padre, magari con la coreografia di una filastrocca che vantava settimane di preparazione. Tuttavia, poche persone conoscono le origini americane dell'evento.

L'idea della ricorrenza venne nel 1910 negli USA ad una donna, Mrs. Dodd. Mentre partecipava ad un sermone domenicale nel giorno della festa della mamma, in cui si esaltavano le doti, ed i sacrifici di cui sono capaci le madri nell'allevare e educare i loro figli, ricordò i sacrifici di suo padre che, dopo la morte prematura della moglie, allevò da solo sei figli. La Signora Dodd propose a livello locale una festa di riconoscimento per tutti quei padri che, nel mondo, provvedevano da soli, alla crescita dei propri figli. Le autorità ecclesiastiche, visto il successo dell'iniziativa, decisero di mantenere viva la festività decretando il 19 marzo Festa del Papà. La data venne riconosciuta ed approvata un po' ovunque, soprattutto dalle autorità politiche americane: dal 1916 il Presidente Woodrow Wilson e famiglia, il Presidente Calvin Coolidge festeggiarono la festa del papà sino a riconoscerla formalmente con il Presidente Richard Nixon. In America la festa del papà è la quinta occasione di festeggiamento, per importanza, nella nazione.

Angela G. Ferrari

Peschiera del Garda FESTA DELLA DONNA

(meglio se ultraottantenne)

Dopo il successo dell'anno scorso continua la tradizione della "Festa della donna" a Peschiera del Garda organizzata dall'Amministrazione in stretta collaborazione con la sezione cittadina dell'Università Popolare di Istruzione e Formazione e del Centro Scaligero degli Studi Danteschi. L'apuntamento sarà nuovamente nella bellissima Sala Radetzky - ex laboratorio pirotecnico del Compendio della Caserma d'Artiglieria di Porta Verona - a piano terra e quindi di facile accesso a tutti. Dal Comune in questi giorni sono partiti più di 300 inviti indirizzati "alle signore" ultraottantenni in quanto la festa vuole coinvolgere loro in particolare. Un invito speciale alle ospiti della Casa Comunale per Anziani che hanno ricevuto il manifesto colorato in bacheca. Il tema di quest'anno sarà "LA DONNA ATTRAVERSO LA POESIA E LA MUSICA": prevista la presenza di una voce recitante, il Prof. Canzio Bogarelli, e di una tastiera con il maestro Luca Tosoni. Sarà distribuita l'immane mimosa e, alle donne più anziane presenti in sala, il Commissario Straordinario dott.ssa Maria Rosaria Laganà offrirà un omaggio.

Seguirà un piccolo rinfresco.
Peschiera - lunedì 8 marzo 2004
Sala Radetzky ore 15.30

D.M.

ULTIMI GIORNI DI CARNEVALE

a Bussolengo in provincia di Verona

sabato 6 marzo alle ore 20
Sfilata notturna per le vie del paese.

a Bedizzole in provincia di Brescia

RASSEGNA PROVINCIALE DEI CARNEVALI BRESCIANI

19° edizione domenica 7 marzo ore 13.30 (loc. S. Rocco): sfilata delle majorettes - banda musicale - sfilata dei migliori carri allegorici e dei gruppi folcloristici che si sono distinti nelle varie manifestazioni carnevalesche della provincia e dei paesi limitrofi - premiazione finale. Ingresso libero. Info sig. Bazoli tel. 3478286849 - Viviani 030674482 - Tagliani 030676149

a Valeggio sul Mincio in provincia di Verona

domenica 21 marzo alle ore 14.00 - 045 795 1880
SFILATA CARRI ALLEGORICI E MASCHERE
per le vie del paese

a Verona il 28 marzo

Bassone ore 14.00 "Comitato Bacanal" 045592829
SFILATA DI CARNEVALE



12 - 14 / 19 - 21 marzo

a VALEGGIO sul MINCIO ANTICA FIERA DI SANGIUSEPPE

con stands gastronomici e luna park Loc. Vanoni Remelli 045 795 1880
ven 12 festa della birra ore 21.30
sab 13 serata danzante ore 21.00
dom 14 spettacolo per bambini ore 15.00
ven 19 serata danzante ore 21.00
sab 20 serata danzante ore 21.00
dom 21 serata danzante ore 21.00 spettacolo pirotecnico ore 23.00

Verona

FIERAGRICOLA BIENNALE

Tradizione ed innovazione al servizio dell'impresa agricola Veronafiere dal 3 al 7 marzo 2004

La 106ª Fieragricola, Fiera Internazionale Biennale della meccanica, dei servizi e dei prodotti per l'agricoltura e la zootecnia presenta grandi novità, con l'obiettivo dichiarato di soddisfare e anticipare tutte le esigenze dell'imprenditore agricolo connesse alla produzione e di incontrare le richieste delle aziende. Per tale ragione, dal 2004 (e nel 2006, 2008, etc.), Fieragricola diventa biennale e presenta tutto ciò che serve a produrre (meccanica, zootecnia e servizi) con una grande attenzione alle innovazioni dei rispettivi settori, mentre negli anni in cui non ci sarà la fiera tradizionale, Veronafiere sta strutturando una rassegna con un nome completamente diverso, ma sempre con al centro l'agricoltore, finalizzata ai sistemi per vendere le produzioni alimentari di qualità.

«Abbiamo scelto in modo molto semplice di essere al servizio dell'agricoltore e degli operatori dell'agricoltura, cercando di soddisfarne le esigenze con manifestazioni chiare e di servizio al settore, consapevoli, come siamo, di avere una grande tradizione. In un quadro di chiarezza, Fieragricola sarà tradizionale, ma innovativa, e biennale. Per tradizione intendo la presenza dei settori che guardano ai fattori produttivi necessari alla impresa agricola, quindi la meccanizzazione, la zootecnia e i servizi. Negli anni in cui non si svolgerà Fieragricola, penseremo ai sistemi per vendere, in modo da essere di supporto alle imprese per competere sul mercato. Saremo, quindi, sul prodotto, ma con al centro l'agricoltore, per aiutarlo a vendere i suoi prodotti e senza imitare altre manifestazioni», osserva il presidente di Veronafiere, Luigi Castelletti. Una delle novità più significative introdotte per una fiera centenaria è la scelta della biennialità, connessa all'esigenza di presentare all'imprenditore agricolo solo le più avanzate macchine e attrezzature per la produzione. L'elemento di avanguardia tecnologica nel settore delle macchine agricole è infatti di importanza strategica nel successo dell'azienda, uno dei fondamentali vantaggi competitivi su cui l'agricoltore dovrà necessariamente puntare per competere in un mercato sempre più aggressivo. Le aziende hanno compreso che Fieragricola non è solamente una fiera dove si vende, ma anche una fiera dinamica dove si costruiscono relazioni di lungo periodo con i propri clienti, si rafforza la propria immagine e si costruiscono strategie commerciali di ampio respiro. Questo perché a Fieragricola, a differenza che in altre fiere del settore, gli espositori entrano direttamente in contatto con l'imprenditore agricolo, senza l'intermediazione di concessionari, e ciò rende il momento di incontro commerciale molto più fruttuoso ed efficace nel lungo periodo. «Veronafiere sta lavorando semplicemente con questa logica: dare le migliori occasioni ai nostri operatori, della Fieragricola in primis. Le migliori occasioni, anche perché nascono dalle esigenze degli operatori, attualmente sono all'estero. Ci siamo chiesti, quindi, perché non muoverci nei Paesi emergenti, verso quei Paesi che sono stati aggregati alla Unione europea - sottolinea Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere - . La nostra scelta è caduta sull'Est Europa, con l'organizzazione di manifestazioni nelle quali la Fiera di Verona ha uno specifico know how»

03 - 07 marzo VERONA FIERAGRICOLA Fiera internazionale biennale della meccanica, dei servizi e dei prodotti per l'agricoltura e la zootecnia
info:0458298111

INTRATTENIMENTI E SPETTACOLI

abolita l'imposta sugli spettacoli è stata istituita l' "Imposta sugli intrattenimenti"

Le normativa tributaria sugli spettacoli era regolamentata dalla legge 26 ottobre 1972, n. 640 e riguardava l'applicazione della imposta sugli spettacoli ad una serie di attività organizzate da esercenti ed impresari nel territorio dello Stato. Le attività principalmente interessate erano gli spettacoli cinematografici e misti di cinema e avanspettacolo, spettacoli sportivi e teatrali, esecuzioni musicali di qualsiasi genere, balli, lezioni di ballo collettive, veglioni ed altri trattenimenti di varia natura, corsi mascherati, rievocazioni storiche, mostre e fiere campionarie, esposizioni scientifiche e artistiche, ed altro ancora. Per dare una migliore collocazione alla materia e per individuare esattamente le attività sottoposte all'imposta è stata emanata la legge n. 288/1998 con la quale è stato investito il Governo del potere di emanazione di normative di revisione della materia spettacolistica. Ciò si è verificato puntualmente con l'approvazione del Decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 60 con il quale è stata abolita l'imposta sugli spettacoli ed è stata istituita l' "Imposta sugli intrattenimenti". Con la stessa norma sono stati forniti elementi per meglio classificare gli intrattenimenti veri e propri e per individuare gli spettacoli di varia natura oggetto delle nuove norme. Sono stati, quindi, forniti dal Ministero competente chiarimenti e interpretazioni al fine di una corretta applicazione della legge.

Significato di intrattenimento e spettacolo:

Un significativo apporto chiarificatore è stato fornito dalla Circolare ministeriale n. 165/E/2000 con cui è stata proposta una interpretazione dei termini "intrattenimento" e "spettacolo" al fine di una corretta imposizione tributaria. Per "intrattenimento" si deve intendere, in generale, ciò che è cagione di divertimento insito nel concetto di partecipazione diretta all'avvenimento. Lo "spettacolo", invece, ha come sua principale caratteristica il concetto di rappresentazione e, pertanto, si avvicina all'aspetto statico dell'avvenimento e di presenza ad un evento proposto. Si può, quindi, dire che l'intrattenimento presuppone una partecipazione attiva del soggetto all'evento, mentre lo spettacolo prevede la partecipazione passiva allo stesso evento a cui il soggetto assiste ma non partecipa direttamente. Questa distinzione lessicale comporta l'applicazione dell'imposta sugli intrattenimenti e l'inserimento di questi eventi nel sistema speciale dell'art. 74, sesto comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (istitutivo dell'I.V.A.), salvo opzione per il regime normale, mentre gli spettacoli vengono assoggettati all'Imposta sul valore aggiunto secondo i criteri normali.

Trattamento fiscale: Da quanto sopra discende che rientrano nell'applicazione della imposta sugli intrattenimenti tutte le attività indicate nella tariffa allegata alla legge n. 60/1999 sopra richiamata e cioè:

- 1 - Esecuzioni musicali di qualsiasi genere ed intrattenimenti danzanti anche in discoteche e sale da ballo, quando l'esecuzione musicale dal vivo sia di durata inferiore al cinquanta per cento dell'orario complessivo di apertura al pubblico dell'esercizio, ad aliquota di imposta del 16%;
- 2 - Utilizzazione di bigliardi, di elettrogrammofoni, di bigliardini e di qualsiasi tipo di apparecchio e congegno a gettone o a moneta, bowling, go-kart, ad aliquota di imposta dell'8%;
- 3 - Ingresso in sale da gioco o nei luoghi specificatamente riservati all'esercizio delle scommesse, ad aliquota di imposta del 60%;
- 4 - Esercizio del gioco nelle case da gioco e negli altri luoghi a ciò destinati, ad aliquota di imposta del 10%.

Rientrano, invece, nell'applicazione della Imposta sul valore aggiunto le attività indicate nella Tabella C, allegata al testo IVA citato, e qui di seguito richiamate:

- 1 - Spettacoli cinematografici e misti di cinema e avanspettacolo, ad aliquota Iva del 10%;
- 2 - Spettacoli sportivi di ogni genere, ad aliquota Iva 10% per ingressi fino ad Euro 12,91; per ingressi superiori a tale cifra l'aliquota è del 20%;

Titolo di accesso: Con la legge richiamata è stato inserito l'obbligo della certificazione dei corrispettivi per tutti gli spettacoli e intrattenimenti posti in essere dagli esercenti e impresari che organizzano gli eventi di cui si parla. Questi soggetti hanno l'obbligo di consegnare a ciascun partecipante o spettatore, all'atto del pagamento del corrispettivo, un titolo di accesso rilasciato mediante particolari Misuratori fiscali approvati con decreto del Ministero delle Finanze. Le caratteristiche dei misuratori e le modalità del rilascio dei documenti fiscali sono state individuate con D.M. 13 luglio 2000 e dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 23 luglio 2001. Dai titoli di accesso deve risultare la natura dell'attività spettacolistica, la data e l'ora dell'evento, la tipologia, il prezzo ed ogni altro elemento identificativo delle attività di spettacolo. L'obbligo della emissione dei titoli di accesso è stato fissato, dopo varie proroghe, al giorno 1° Novembre 2003. Le Società e Associazioni sportive dilettantistiche e le Pro Loco sono state esentate da tale obbligo e sono obbligate a certificare i corrispettivi attraverso l'utilizzo di biglietti predisposti dalla SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori - che assolve anche il compito di controllo e di accertamento di tali eventi spettacolistici presso gli operatori del settore.

Dott. Raffaele De Spirito

HELP
PARRUCCHIERI



NUOVO SALONE TEL. 030 9110444

ORARIO CONTINUATO
DALLE 9,00 ALLE 18,00

CARTHAGE

TANTE IDEE REGALO
CARTOLERIA - OGGETTISTICA - GIOCATTOLI
CALL CENTER
PUNTO TELEFONICO INTERNAZIONALE

P. zza V. Francoli
Centro Commerciale "LE GINESTRE" (vicino a P.T.)
Rivoltella di Desenzano (Bs)

Rosenthal

DIVISIONE HOTEL & RESTAURANT
NUOVA SALA CAMPIONARIA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10.00 ALLE 13.00
OPPURE SU APPUNTAMENTO

PER UNA TAVOLA DI CLASSE

Tiziano Tessari
Responsabile di zona
Rosenthal Italia srl



Tel. 030.9902380
Cell. 335.6009235
Web site: www.tessarigroup.it

dal 1965
BONORA AUTO
www.bonoraauto.it
multimarche - nuove - usate
revisioni - collaudi

Viale Motta n°14 - DESENZANO D/G
Tel. e Fax 030 / 9110809

**CONCESSIONARIO
VETTURE SENZA PATENTE**



Cooperativa Edilizia **La Primula**

PROPONE:

30 nuovi alloggi
a Rivoltella di Desenzano d/G

14 alloggi in pronta consegna
a Raffa di Puegnago d/G

13 alloggi consegna marzo
a Mongabìa di Castelnuovo d/G (VR)

Per informazioni tel. 030 9901578

Area Ufficio

Personal Computer
Laboratorio di Assistenza
Realizzazione Reti
Software Gestionali
Internet point
Materiale di Consumo

GENIUS POINT

Area Ufficio s.n.c.
P.zza Francoli - 25010 Rivoltella del Garda (BS)
Tel 030 9902641 - Fax 030 9112090
E-mail: areaufficio@geniuspoint.it

BAR - PANINOTECA

La Dolce Vita



P. zza Vittorio Francoli
Centro Commerciale "LE GINESTRE"
Rivoltella di Desenzano (Bs)
Tel. 030 9901491



**AGENZIA
MARELI**
VIAGGI E TURISMO

Tel. 030.9110977

titolare **Rita Gallesi**



Lo Stuzzichino

P. zza Vittorio Francoli
Centro Commerciale "LE GINESTRE"
Rivoltella di Desenzano (Bs)
Tel. 030 9902068

**FRIGGITORIA - ROSTICCERIA
SPECIALITÀ DI MARE - KEBAB**

Centro Commerciale Le Ginestre

Piazza Vittorio Francoli

Rivoltella del Garda - Desenzano (Bs)

La Recensione

MONSIEUR IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO

Parigi - tardi anni '60.

Vicoli affollati, dove si raccolgono immigrati, prostitute, o gente che arriva a fatica alla fine del mese. Un ragazzino ebreo, smilzo e veloce, si prende cura del padre, un uomo burbero e scontento della vita. Ogni giorno, prima di cena, il ragazzo passa da un negozio di un vecchio arabo per comprare il cibo da cucinare per il genitore. L'anziano signore, impersonato da Omar Sharif, lo chiama "Momo" e gli dimostra simpatia, per esempio chiudendo un occhio quando si accorge che ruba qualcosa. Momo sta cercando di diventare un uomo, sebbene gli manchi il punto di riferimento paterno. Ecco quindi che vive le prime esperienze sessuali con alcune prostitute della zona, e il primo amore, con una giovane vicina di casa. E' il vecchio arabo che tenta di insegnargli a sorridere e a come affrontare la vita. Tra i due nasce una sincera amicizia e un profondo affetto. L'arabo diventa per lui un vero maestro che aspira a trasmettergli tutta la sua saggezza, rinchiusa nelle pagine del Corano. Il padre di Momo si suicida e il ragazzo sarebbe completamente abbandonato a sé stesso, se non fosse per l'Arabo che lo adotta e decide di partire con lui per mostrargli il suo paese, la Turchia. Comprata una bella macchina sportiva, presa la patente, i due cominciano l'avventura in Turchia. Momo vedrà anche i Sufi, i Monaci che danzano, e nel vortice delle loro giravolte si innalzano fino ad arrivare all'assoluto. Quest'idea della danza è la felicità suprema per il vecchio, che, contento di essere tornato al suo villaggio, muore in pace. Momo è solo, ma col cuore pieno degli insegnamenti del padre adottivo. A lui si sostituisce nella bottega e incontra a sua volta un altro giovane Momo. Questo è un film filosofico, che si dimentica provocatoriamente di qualsiasi conflitto arabo-israeliano. Sicuramente il mondo e la religione musulmani appaiono magici e suggestivi, lontani dagli estremismi, presentandoci un'immagine più positiva e mitigata di quella apparsa negli ultimi fatti di cronaca e anche al cinema. Il film è poetico e gentile. Con un tono leggero si svelano semplici segreti di saggezza e a volte si sorride anche, in alcuni momenti comici: per esempio quando Momo dà per cena al padre cibo per gatti e questi lo apprezza particolarmente, oppure quando il vecchio negoziante fa credere di avere la patente, mostrando una lettera personale, scritta in arabo, che in realtà è tutt'altro. L'unico punto debole, che può lasciare un po' perplessi, è il ritratto del padre di Momo. Di quest'uomo sappiamo ben poco: non riesce a comunicare col ragazzo al quale sembra preferire il ricordo del figlio maggiore, che non vive più con loro. Licenziato dal lavoro, il padre si suicida. Si viene a sapere che il fantomatico fratello più grande, odiato da Momo, in realtà non è mai esistito. La trama non ci spiega chiaramente i turbamenti e la follia del genitore, che invece potrebbero essere maggiormente indagati, per quanto velocemente, per chiarire meglio la storia e renderla più credibile. Anche il vecchio arabo però racconta qualche bugia a proposito dei suoi affetti familiari. La moglie non è al suo villaggio ad aspettarlo ma è morta da diversi anni. Alla fine del film, il vecchio va a raggiungerla, tra le lacrime di Momo.

Vera Agosti

Brescia

A QUALCUNO PIACE GIALLO

Ideato e promosso dalla Provincia di Brescia, torna per il QUARTO ANNO consecutivo il Festival "A QUALCUNO PIACE GIALLO", che si è conquistato un posto di rilievo a livello nazionale.

Come le precedenti, anche questa edizione proporrà un nutrito gruppo di scrittori italiani e stranieri ben rappresentativi della letteratura di genere - alcuni per ospiti la prima volta, altri che volentieri hanno accettato di tornare a far parte della kermesse bresciana - e personaggi del panorama teatrale televisivo e cinematografico, naturalmente legati, per le loro interpretazioni, al tema del festival.

Spazio anche agli spettacoli, con animazioni per i piccoli, rappresentazioni nelle scuole, e appuntamenti serali tra musica e letteratura. E una chicca inedita per i... giallisti sportivi: Il giallo nel pallone. Una sezione speciale sarà dedicata ai 70 anni di Nero Wolfe, il personaggio creato da Rex Stout, con incontri e appuntamenti (anche gastronomici) a tema e una retrospettiva dei film tv interpretati da Tino Buazzelli e Paolo Ferrari, che sarà ospite d'onore dell'omaggio a Nero Wolfe. L'edizione 2004 di "A qualcuno piace giallo" è ampiamente dedicata a NERO WOLFE (che compie 70 anni) e al suo creatore, Rex Stout. Previsti nella giornata inaugurale, giovedì 25 marzo al teatro Sancarlinio, i primi due appuntamenti della sezione: uno Speciale Nero Wolfe con la scrittrice Laura GRIMALDI, traduttrice dell'opera completa di Stout, e con l'editore e scrittore Maxim JAKUBOWSKI, che a Londra ha fondato e dirige la più importante libreria del giallo, Murder One. A seguire, la prima appetitosa proiezione della RETROSPETTIVA dei film tv realizzati dalla Rai nel 1969-71 con Tino Buazzelli e Paolo Ferrari: Salsicce Mezzanotte. In seconda battuta, altri ospiti e appuntamenti per festeggiare i settant'anni dell'infallibile detective sempre affiancato dal fido assistente Archie Goodwin. PAOLO FERRARI, noto personaggio del teatro e dei teleschermi che proprio per quell'interpretazione vinse il premio come miglior attore tv, sarà protagonista dell'incontro Archie e la cucina di Nero Wolfe, che si concluderà con una degustazione di assaggi e cocktail. In onore alla nota fama di buongustaio del grande (e grosso) investigatore torna anche, in versione ad hoc, la cena con delitto con intermezzo teatrale A cena con Nero Wolfe (all'Hotel Vittoria). E in onore alla sua altrettanto nota passione per le orchidee, Le maliarde tropicali saranno oggetto di un incontro specifico condotto dall'esperto Guido De Vidi, che illustrerà storia e curiosità di questi delicatissimi fiori preziosi. Per i ragazzi, un pomeriggio A merenda con Nero Wolfe (animazione per bambini e famiglie al Sancarlinio, poi in alcune scuole elementari della provincia) e l'allestimento scenico interattivo Chi ha ucciso Nero Wolfe? (rappresentazioni nelle scuole medie superiori). Specialissimo l'happening IL CALCIO NEL PALLONE condotto dal giornalista di RaiTre Andrea BOSCO, con gli scrittori Piero COLAPRICO, Giorgio COMASCHI, Leonardo GORI. E animato dai due comici-imitatori di Stadio Italia SAVI & MONTIERI con la partecipazione di Gigi MAIFREDI, ora ospite fisso della trasmissione Quelli che il calcio. Non mancheranno naturalmente gli incontri ravvicinati con autori italiani e stranieri, nonché nomi noti dello spettacolo. Particolarmente effervescente si preannuncia l'incontro con LUCIANA LITIZZETTO e MARGHERITA OGGERO. Attesi anche PINO CARUSO, NINO FRASSICA, RICCARDO PAZZAGLIA, CLAUDIO FAVA. Tra gli autori, molti "nuovi arrivi" e alcuni ritorni, come quello di Tullio AVOLEDO alla seconda opera dopo il successo de L'elenco telefonico di Atlantide, e di Roberto CARLOTTO. Alcuni sono scrittori già conosciuti e apprezzati, altri emergenti. Tra i primi Leonardo GORI e Franco CARDINI, Paola CALVETTI, Domenico CACOPARDO, Giorgio DE RIENZO, Giancarlo DE CATALDO, Giulio LEONI; e ancora: Diego DE SILVA, Marco BETTINI, Vieri RAZZINI. Tra i secondi Renato DI LORENZO, Stefano FERRIO, Clemente TAFURI. E il giovanissimo Pietro BELFIORE, talentuoso liceale che scrive romanzi per i ragazzini. Esordio eccellente nella narrativa per il noto investigatore Michele GIUTTARI, che nella sua brillante carriera nella polizia è stato Capo della Squadra Mobile di Firenze scoprendo chi si celava dietro i delitti attribuiti al cosiddetto "mostro". Completano il carnet degli autori l'uruguaiano Daniel CHAVARRIA, NICCI FRENCH (due inglesi sotto pseudonimo), il francese Romain SARDOU. E la londinese Stella DUFFY, che si esibisce in una performance letteraria-musicale insieme alla giovane cantante pop Fiamma. Marco POLILLO presenta la sua collana di "introvabili", I Bassotti. Per Sellerio, il curatore Beppe BENVENUTO presenta al festival una ANTEPRIMA editoriale dedicata ad AUGUSTO DE ANGELIS, che nel 1935 creò il personaggio del commissario De Vincenzi. La casa editrice siciliana, con l'intento di riportare all'attenzione la produzione letteraria uno dei padri del giallo italiano, ha già pubblicato tre titoli; La barchetta di cristallo è il quarto. Tra le iniziative collaterali, torna il CONCORSO per le scuole medie inferiori e superiori "A qualcuno piace giallo... E a voi?", con alcune variazioni nella formula esteso anche alle associazioni culturali di città e provincia. Una giuria presieduta da Piera Maculotti valuterà gli scritti inviati alla segreteria del festival entro il 31 maggio 2004, e la premiazione avrà luogo entro l'apertura dell'edizione 2005. Modalità e bandi presso la segreteria allo 030.3749913. Come le precedenti, anche questa quarta edizione del Festival "A qualcuno piace giallo" targato Provincia di Brescia è curata da Magda Biglia, Carla Boroni, Sonia Mangoni, Milena Moneta. La manifestazione si svolgerà presso il TEATRO SANCARLINO in Corso Matteotti 6/a da giovedì 25 marzo a sabato 3 aprile. L'ingresso agli incontri è libero.

Desenzano del Garda (Bs)

CINEFORUM al Teatro Paolo VI ore 21.00

6 marzo TANDEM

20 marzo BUONGIORNO, NOTTE

27 marzo ANYTHING ELSE

Riva del Garda

CINEMA TUTTI I MERCOLEDÌ

A cura dell'Associazione culturale Mercurio. Ingresso 5 euro.

MERCOLEDÌ 3 MARZO "DOGVILLE"

Regia di Lars von Trier, Danimarca / Svezia / Francia / Norvegia, 2003. Sfuggita all'inseguimento di due killer, la bella Grace arriva nella sperduta cittadina di Dogville. Grazie all'aiuto di Tom, portavoce della comunità, Grace riesce ad ottenere protezione a patto che sia disposta a lavorare per la collettività. Quando si viene a sapere che la donna è una grossa ricercata, gli abitanti di Dogville avanzano nei confronti di Grace sempre maggiori pretese. Grace però, nasconde un segreto che farà pentire tutta Dogville di aver mostrato i denti contro di lei. **MERCOLEDÌ 10 MARZO "CATERINA VA IN CITTA'"**

Regia di Paolo Virzì, Italia, 2003.

La famiglia Iacovoni si trasferisce a Roma dalla provincia. Giancarlo è un insegnante di ragioneria animato da propositi di riscossa, che tra le pareti domestiche soffoca di complessi la moglie provinciale Agata e spinge la figlia Caterina a farsi avanti tra le amiche della classe che hanno alle spalle una famiglia rilevante. La ragazzina, col suo spaesamento ed il suo candore, diviene oggetto di contesa e di rivalità tra Margherita e Daniela, la prima figlia di una scrittrice e di un noto intellettuale, la seconda rampolla di un importante esponente dell'attuale governo.

MERCOLEDÌ 17 MARZO "LA CASA DEI MATTI"

Regia di Andrei Koncalovskij, Francia/Russia, 2002.

Cecenia, 1996. In un ospedale psichiatrico sul confine con la Russia vive la fragile paziente Janna. Quando il medico che segue i malati ha abbandonato l'ospedale per cercare dei pullman per portarli via, scoppia il caos tra i pazienti, che devono organizzarsi l'esistenza da soli. Ormai liberi, alcuni di loro decidono di andarsene, ma i rumori assordanti della prima guerra cecena sbarrano loro la strada. Janna si rifugia suonando la sua fisarmonica e ascoltando Bryan Adams, il suo idolo. Durante l'assedio del manicomio da parte di alcuni ribelli ceceni, Janna si affeziona ad un soldato, Ahmed. L'arrivo dei russi porterà lo scompiglio e la guerra dilagherà nei corridoi dell'ospedale.

MERCOLEDÌ 24 MARZO "KOPS"

Regia di Josef Fares, Svezia, 2003.

In una minuscola cittadina svedese il tasso criminale è pari a zero, roba da far invidia a chiunque. I quattro poliziotti della locale stazione di polizia, Jacob, Benny, Agneta e Lasse, si occupano principalmente di bere caffè, giocare a carte e passare il tempo presso il chiosco dei wurstel. Un giorno arriva da Stoccolma una bella ispettrice che comunica loro una notizia: la stazione di polizia verrà chiusa perché inattiva. I quattro rimangono scioccati. Dovranno inventarsi qualcosa per rimanere insieme, un piano "geniale" anche se non proprio nei limiti della legalità: inventarsi o simulare dei crimini.

MERCOLEDÌ 31 MARZO "SWEET SIXTEEN"

Regia di Ken Loach, Gran Bretagna, 2003.

Tra qualche giorno Liam avrà sedici anni, proprio nel giorno in cui sua madre Jean dovrebbe uscire di prigione. Liam vorrebbe che per una volta finalmente le cose andassero bene, per lui sua madre e sua sorella Chantelle e sogna una famiglia come non l'ha mai avuta. Prima di tutto deve racimolare qualche soldo, che non è cosa da poco per un adolescente senza un quattrino. Presto però gli insani progetti di Liam e dei suoi amici li cacciano in tutti i tipi di guai. WWW.ASSOCIAZIONEMERCURIO.IT

Verona

I MARTEDI' DEL FESTIVAL

Cinema Kappadue tel.0458005348 Ore 16.00, 18.00 e 21.00

2 marzo **PERSONAL VELOCITY**
9 marzo **IL PIANETA PROIBITO**
16 marzo **LA GRANDE GUERRA**
23 marzo - **LA "COSA" DA UN ALTRO MONDO- ZIPPO- L'INVASIONE DEGLI ULTRACORPI**
30 marzo - **FELLINI: SONO UN GRANDE BUGIARDO-INTERVISTA**

Verona

03-24 marzo

IL CAMMINO DELLA SPERANZA

"LE MIGRAZIONI NEL CINEMA" CORTE DEL DUCA

mercoledì 03., 10., 17., 24. e 31.03., ore 15.00 corso sulle produzioni cinematografiche del tema emigrazione, www.comune.verona.it/cultura/audiovisivi CENTRO AUDIOVISIVI 0458004993

Verona

10-24 marzo

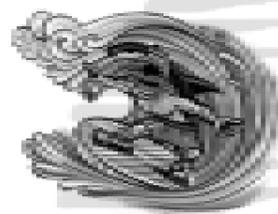
STILE ED IDEA DI UN MAESTRO DEL CINEMA

CORSO SUL PIANETA HITCHCOCK, CORTE DEL DUCA

mercoledì 10., 17. e 24.03., ore 20.30 serie di incontri alla scoperta dello stile Hitchcock Relatrice: Paola Palma, www.comune.verona.it/cultura/audiovisivi CENTRO AUDIOVISIVI 0458004993



Cartelli- Insegne
Targhe
Decorazione automezzi
Espositori plexiglass
Timbri
Stampa digitale



Via Ualeggio, 4 - Desenzano d/G - BS Tel. 0309120642 Fax 0309993362

www.gardaincisioni.it

Dipende 16

Premio di Poesia *Dipende Lago di Garda* VINCITORI VI edizione

Nello scorso numero abbiamo pubblicato le poesie premiate della sezione dialettale. In questo numero presentiamo i vincitori della sezione in lingua italiana

Poesia italiano

1° premio SENSO

Oh, se mi donassi
Ciò che vai cercando.
Smetteresti
Di rincorrere il vento,
e l'usignolo
c'invidierebbe il canto.

Carolina Valente – Brescia

2° premio CASTELLODISIRMIONE

Ho nascosto le tracce del navigare
dietro barche ansiose di spuma
è lì
che il tacere inquieta il vivere della notte
è lì
che il leggero stormire di foglie
affonda il desiderio dell'ultimo amante.

Corrado Calleri – Rivoltella

3° premio MOMENTO

Vago indefinito
Crepuscolo
Ultima luce del giorno
- attimo magico –
nulla è completo
tutto può iniziare.

Beatrice Portioli – Verona



Sezione DONNA DEL LAGO

1° premio DONNA

Sono la donna
che scrive le note
della tua musica,
che ama sentir tra i capelli
la brezza,
che s'afferra alle braccia
della tua onda,
che vuole abbronzarsi
al chiaror
della luna.
Sono la donna
che ride:
nelle tue acque
ha celato
una lacrima.

Zagnagnoli Adriana - Brescia

Segnalazione DONNA

Acqua arginata a proibita foce,
tenuta in poco conto, tu appartata,
zelante operatrice senza voce
a volte donna solamente usata,
pur tenendoti in ombra sottomessa
la tua presenza in casa era costante,
dipanavi la vita tua indefessa
e ti stagliavi colonna portante.
Così per molti e lontani tempi
tra poche mure ti realizzavi,
in quel regno ai figli davi esempi,
solerte educatrice ammaestravi.
A pari dignità, non più ignorata,
su larga scala operi al completo,
il tempo e il genio t'hanno riscattata
oggi non ti si pone più alcun veto.
Han parlato di te pur le Scritture
dove t'han vista emergente, audace,
intelligente, esente da paure,
semplice, accorta, docile e capace.
Però attenta, resta sempre madre
perché i migliori frutti sono i tuoi.
agisci e imbocca le corrette strade
e puoi cambiare il mondo, se lo vuoi.

Pierino Pini - Montichiari



premio "LYDIA VALLINO LUSSIGNOLI"

per la poesia in dialetto veneto

ELGAL

Vorìa avérghe la vòsse
de 'n gal che se svéia a l'alba
par cantà e ciamàr altri gài
e 'nsieme far en bel coro...

Invésse, sémo tuti gài siti
ognuno sul scalin
de la propria scala.
e scancelémo dal nostro giorno
la vòia de cantà la vita.

Clara Bombaci Vivaldi Sirmione



Gli amici della Compagnia de Rivoltella

NAVIGARDA

Dipende 17

Art Exhibitions

Brescia

TESTORIA BRESCIA. DA CERUTIA FOPPA

Palazzo Martinengo, via Musei 30 a Brescia fino al 14 marzo 2004. info: 030/297551

Padova

MARIO BOTTA. LUCE E GRAVITA'. Architetture, 1993-2003 Padova, Palazzo della Ragione (ingresso da Via VIII febbraio), dal 12 dicembre 2003 a marzo 2004. Apertura: da martedì a domenica: 9.00-18.00 Info: tel 049/8204528

IMACCHIAIOLI

Prima dell'impressionismo Palazzo Zabarella, fino al 7 marzo tel. 049 8756063 - 049 8753100

Email: Info@palazzozabarella.it

Rovereto

MONTAGNA ARTE SCIENZA MITO

Mart Rovereto e Mart Trento fino al 18 aprile Infoline 800-397760046438887 www.mart.trento.it Orari: martedì - mercoledì - giovedì dalle 10:00 alle 18:00 venerdì - sabato - domenica dalle 10:00 alle 21:00 Chiuso il lunedì Ingresso: Intero: 8 • Ridotto: 5 •

Treviso

LA LUCE SUL FILO Lampadine nei manifesti della Raccolta Salce

Treviso, Palazzo Giacomelli, fino al 28 marzo 2004 Tutti i giorni 9 - 12,30 / 14,30 - 19; Domenica 14,30 - 19 Ingresso libero. Info: tel. 0422.294401

Verona

- I CIGNI DEL SOLE Museo Civico di Storia Naturale Culti, riti offerte dei Veneti antichi nel Veronese orario Lun-Sab: 9.00-19.00 Venerdì chiuso Dom 14.00-19.00 tel. 0458012090

- FIGURE SOSPENSE: DECORAZIONI DEL TEATRO ROMANO DI VERONA Museo Archeologico del Teatro Romano Mostra delle più significative fra le sculture realizzate per essere sospese. Si tratta di "oscilla" di forma circolare o a pelta, di grandi lucerne usate a scopo decorativo e di maschere cave raffiguranti personaggi della tragedia e della commedia. tel. 0458000360 Fino al 4 ottobre 2004

- SIPARI

mostra di opere recenti di Franco Guerzoni, orario: 9.30-19.00 chiuso lunedì, ingresso 5,00 • ridotti 4,00 •, www.palazzoforti.it 0458001903 Palazzo Forti fino al 20 giugno

Cremona LA "RIVOLUZIONE" ARTISTICA DEI PITTORI DELLA REALTÀ

L'osservazione del reale in ogni suo aspetto, dal più poetico e puro al più crudo e doloroso. Questo è l'ampio e variegato tema affrontato in seno alla mostra-evento "Pittori della realtà. Le Ragioni di una Rivoluzione", allestita presso il Museo Civico Ala Ponzone di Cremona. Una rassegna di grande importanza che presenta oltre cento opere di notevole fattura di artisti vissuti fra la seconda metà del Quattrocento e il Settecento. Elemento chiave di questa pittura di "scuola lombarda" è l'attenzione, attenta e perspicace, verso la natura. Citando due autorevoli fonti, più precisamente Carlo Ridolfi e Giovanni Battista Agucchi, Andrea Bayer fa osservare, in catalogo, che "i due illustri critici non solo ritenevano che la pittura lombarda fosse spesso caratterizzata da un marcato naturalismo, ma distinguevano questa scuola dalle altre principali allora attive in Italia". E ciò significa, secondo noi, porre in termini scientificamente corretti e condivisibili l'identità della "scuola lombarda" come esperienza fondamentale nell'ambito della storia dell'arte. I lavori pittorici esposti nelle ampie sale di Via Ugolani Dati sono suddivisi in quattro sezioni in grado di rappresentare la complessità e il fascino della pittura in Lombardia, ponendo l'accento sui molteplici aspetti che la caratterizzano, vista anche l'eterogeneità dei loro percorsi, il cui fondamentale fil rouge è costituito dal loro volgersi alla natura per parlare del reale attraverso traduzioni pittoriche spesso intessute di limpida poesia. Centrale, appare senz'altro la figura del Caravaggio, di cui sono presenti lavori di sicuro interesse: "Il suonatore di liuto", "Il cavadenti" e il "San Francesco in meditazione". Scrivono gli organizzatori in una nota: "l'importanza della tradizione lombarda nella rivoluzione naturalistica 'scatenata' da Caravaggio in Europa - rivoluzione che ha aperto la strada alla modernità - era già stata intuita da Roberto Longhi, che aveva riconosciuto come il pittore, nativo di Caravaggio nella diocesi di Cremona, fosse giunto a Roma con il manifesto della sua rivoluzione realistica. Eppure la presa di coscienza della portata, della forza e delle profonde radici di questa tradizione, che fa della Lombardia la madre del naturalismo moderno, è cosa recente e la mostra, proponendo un excursus attento dei pittori della realtà in quest'area geografica, sarà determinante nel consolidare tale interpretazione". Fra i lavori esposti spiccano i lavori di Leonardo, Sofonisba Anguissola, Giovanni Antonio Boltraffio, Bernardino Luini, Polidoro da Caravaggio, Andrea Solaro, Andrea Previtali, Lorenzo Lotto, Girolamo Romanino, Callisto Piazza, Giovanni Battista Moroni e Giuseppe Arcimboldi.

Simone Fappanni

INFORMAZIONI UTILI Orari di apertura: dal lunedì al sabato ore 9-19; domenica e festivi ore 10-19, fino al 2 maggio 2004. Biglietti d'ingresso: intero: • 9,00, ridotto: • 7,00, ridotto speciale: • 6,00, ingresso libero riservato ai bambini fino a 6 anni, agli accompagnatori di scolaresche o di comitive di almeno 15 persone. Catalogo Electa.

Verona

ORIZZONTI APERTI Opere in collezione da Felice Casorati a Vanessa Beecroft

Orizzonti aperti. Un excursus attraverso le opere della collezione della Galleria stessa, sia per quanto riguarda il patrimonio da tempo esistente, sia per quanto riguarda le più recenti acquisizioni e i depositi. I lavori di Vanessa Beecroft, Debora Hirsch, Jaume Plensa, Botto & Bruno, Robert Gligorov, John Isaacs, Giovanni Sesia, Cindy Sherman, Olga Tobreluts, Spencer Tunick, Bill Viola, Chen Zhen, costituiscono naturalmente l'occasione di apprezzare alcune delle più attuali e affermate ricerche a livello internazionale. Non mancano nella collezione le testimonianze di un recente e ancora attualissimo passato, vale a dire le esperienze minimaliste e le poetiche degli anni '60-'70 di Gino De Dominicis, Sol LeWitt, Joseph Kosuth, Richard Tuttle e ancora Rodolfo Aricò, Vittorio Guarnieri, Giuseppe Uncini, Giorgio Olivieri, Claudio Verna. Nell'occasione entrerà a far parte della collezione permanente l'installazione di Medhat Shafik "La dimora del poeta", 2003, donata a Palazzo Forti e appositamente realizzata per la cosiddetta "Sala Rosa". Shafik, artista egiziano, in Italia dal 1976, ha ricevuto il Leone d'Oro alle Nazioni nella Biennale di Venezia del 1995. Pittore, ma anche scultore, di successo internazionale, abile alchimista nel mescolare materiali e tecniche diverse, riesce a coniugare le suggestioni delle terre d'oriente con le più avanzate modalità compositive delle avanguardie occidentali. Il nuovo allestimento, che rimarrà aperto al pubblico per circa sei mesi, rivolge infine la propria attenzione ai grandi protagonisti, le cui opere sono ormai consolidate nella storia, come Birolli, Casorati, De Pisis, Guidi, Guttuso, Paolucci, Romagnoni, Scipione, Semeghini, Sironi, Soffici, Soldati, Tancredi, Tosi, Turcato, Vedova. Un'apposita sezione intende inoltre sottolineare il grande tessuto culturale della Verona degli anni '20, con i protagonisti dell'epoca quali Beraldini, Nardi, Trentini, Zamboni, Zancolli. Una breve ma intensa sezione è dedicata ai linguaggi di fine secolo che hanno anticipato il crogiolo culturale veronese degli anni '10 e '20: Dall'Oca Bianca, De Stefani, Longoni, Morbelli e Savini.

Galleria d'Arte Moderna e contemporanea Palazzo Forti Via A. Forti, 1 - 37121 Verona Tel 045/8001903 Fax 045/8003524

Email pfonti.info@palazzoforti.com Tel. 045/8001903

C.G.

Desenzano del Garda CRISTOFORO DE AMICIS 1902-1987 Mostra antologica

L'Amministrazione Comunale di Desenzano del Garda, Assessorato alle Attività Culturali, organizza presso le Sale Espositive della Galleria Civica di Palazzo Todeschini un'esposizione di circa quaranta dipinti del pittore alessandrino, cronologicamente collocati tra il 1927 e la fine degli anni settanta. La rassegna, di taglio storico, evidenzia il percorso artistico di un pittore significativo all'interno della storia dell'arte del XX secolo; fra le altre cose, alcuni lavori di Cristoforo De Amicis erano presenti alla II mostra di Novecento, organizzata da M. Sarfatti nel 1929. Figura autonoma, Cristoforo De Amicis ha, comunque, preso parte ad alcuni fra i più importanti movimenti del secolo. La mostra e il saggio critico, a cura di Mauro Corradini, intendono mettere in luce, oltre a tali peculiarità in riferimento alla storia dell'arte del secolo scorso, anche il rapporto con la cultura dell'entroterra gardesano.

Galleria Civica - Piazza Malvezzi.

Orario: martedì-venerdì 15.00/19.00 Sabato e festivi 10.00/13.00 e 15.00/19.00 Chiuso il lunedì Dal 21 marzo fino al 2 maggio



Brescia

ARTE AFRICANA CONTEMPORANEA

L'Atelier degli Artisti in collaborazione con l'Archivio Cavellini di Brescia, presenta l'opera di Georges Lilanga, autore fra i più rappresentativi dell'arte africana contemporanea.

Da oltre dieci anni alcuni importanti studiosi e critici hanno prodotto fruttuosi sforzi nella scoperta dell'arte africana contemporanea. I segnali in tal senso sono molti: la V Biennale di Lione (nel 2000), la crescente attenzione di gallerie private internazionali, l'acquisizione di opere d'arte da parte dei musei, una serie di mostre dedicate, a partire dalla storica "Magiciens de la terre" svoltasi a Parigi nel 1989 e i primi studi critici ragionati.

Nata negli anni cinquanta, l'arte africana contemporanea, è l'espressione di un continente in cui si parlano cinquemila lingue e dove la grande cultura animista non è ancora stata sconfitta dal sapere lineare dell'Occidente. Un continente complesso, caparbiamente sospeso tra antico e moderno, in cui però, l'arte, sembra prospettare come lo strumento ideale per riuscire a contenere le contraddizioni e dove l'artista si trova ad occupare una posizione di equidistanza tra il tramonto del sacro e l'avvento di una compiuta visione tecnologica.

Georges Lilanga, nato in Tanzania nel 1934, è considerato il genio assoluto della pittura "swahili". Fin dagli anni sessanta - la sua carriera inizia nel 1961 come scultore "makonde", mentre sono del 1965 le sue prime pitture su pelle di capra montate su telaio - Lilanga ha sviluppato un immaginario personale, costituito da figure, come "cartoon" in continuo movimento, senza dubbio affini a quelle create dallo statunitense Keith Haring, anticipando in tal modo, la corrente graffitista. Lilanga rappresenta la cultura e la mitologia della sua gente in tele e sculture brulicanti di corpi grotteschi, dai colori vivaci e animati da un movimento ritmico, mostrando con ironia - persino nei titoli che affida alle sue opere - i fatti della vita quotidiana. Dal 1974 Georges Lilanga espone il suo lavoro in numerosi musei del mondo, in gallerie internazionali, e partecipa a prestigiose biennali d'arte. In Italia recenti sue mostre sono state allestite alla Galleria Fabbrica Eos di Milano e alla Galleria Spazio di Bologna.

In mostra, a Brescia, opere recenti: dipinti su tela, faesite, pergamena, porte intagliate e sculture. La rassegna delle opere di Georges Lilanga allestita dal 13 febbraio al 14 marzo 2004 presso l'Atelier degli artisti, trova idoneo contesto in questo spazio espositivo che sorge nel quartiere del Carmine, altamente popolato da esistenze "altre", un crocevia di culture africane e asiatiche, che sembrano qui riassumere un significato inteso ed incisivo.

ATELIER DEGLI ARTISTI Brescia via delle Battaglie 36 b orari al pubblico: 15.30 - 19.30, chiuso lunedì



GALLERIA

Eclisse
art'icoli in mostra
Items on display

Piazza Duomo 15
DESENZANO D/G. (BS)
Tel. e Fax 030.9141695
www.miniotti.com

Bassano del Grappa

ANTONIO CANOVA "L'arte infonde vita alla materia inerte"

Uno dei più grandi artisti di tutti i tempi, Antonio Canova, viene celebrato con una vera e propria mostra evento che ci permette di conoscere meglio la sua vita, il genio creativo e l'ambiente in cui ebbe modo di vivere e operare.

Il Museo Civico di Bassano, che già raccoglie in permanenza suoi importanti lavori, ospita per l'occasione, mai viste prima d'ora dal pubblico italiano, opere prestate da alcune delle istituzioni museali più importanti d'Europa: e qui predomina la serie di sette marmi dall'Ermitage di San Pietroburgo, tra cui spiccano l'Amorino alato, Amore e Psiche stanti, la Maddalena Penitente e la Danzatrice con le mani sui fianchi. Altre presenze significative arrivano da Vienna, Londra, Leeds e Kiev. La mostra riunisce oltre 400 pezzi che spaziano un po' in tutta la sua produzione artistica: sculture, disegni, monocromi, incisioni, gessi e anche dipinti. Sì, perché Canova, universalmente conosciuto come "scultore" anche attraverso targhe, epigrafi, nomi di vie o piazze a lui dedicate, può vantare una più che discreta raccolta di quadri a olio, raffiguranti soggetti e ambientazioni ricavate dalla mitologia greca e romana, ma non solo. Li vediamo in una stanza al piano terra della Gipsoteca di Possagno, suo paese natale, poco lontano da Bassano, dove sono conservati preziosi cimeli e documenti, bozzetti e ricordi personali del grande artista, le cui spoglie giacciono a breve distanza in un grande e suggestivo Tempio che egli fece costruire appositamente. Solo in queste località poteva essere organizzato un allestimento simile, dato che qui si concentrano i più numerosi esempi del suo genio creativo. Del personaggio Canova è importante anche la figura sociale, come il suo rapporto con le mutevoli vicende storiche e politiche del suo tempo. Nel 1797 Napoleone Bonaparte lo dichiara un "bene" protetto dell'Armata d'Italia, da cui riceverà rifiuto del ruolo di Sovrintendente alle arti per le opere che l'Imperatore francese aveva, se così si può definire, "collezionato a Parigi; dopo la sua caduta, nel 1815 l'artista medesimo ebbe incarico di recuperare all'Italia almeno una parte di un patrimonio artistico di inestimabile valore, esportato, con risultati spesso infruttuosi e ritorni con le pive nel sacco... Per avvicinare il visitatore al personaggio la mostra propone i ritratti dedicatigli da Andrea Appiani, Alessandro Longhi, Giovan Battista Lampi e l'autoritratto. Segue una selezione di dipinti e di busti raffiguranti i principali teorici del Neoclassicismo, di cui Canova fu tra i massimi esponenti, da David a Mengs, da Winkelmann a Hamilton. Sono però le figure

dei committenti immortalate dagli artisti del tempo a mostrarci il volto di Re e Pontefici, artisti, Principi e nobildonne che contribuirono a fare di Canova ancora in vita il grande artista dell'epoca; ad esempio Giuseppina Beauharnais che commissionò fra gli altri il famosissimo gruppo delle "Grazie" innamorato dell'antico, padrone assoluto della tecnica scultorea che dà forma al bello ideale, egli seppe aggiungere potenza espressiva e forza passionale, per cui perfetta vera carne sono i suoi marmi. Un'antologia critica di grandi scrittori del suo tempo ci dice come egli fu fin da allora considerato divino. "...ho baciato la donna in deliquio che tende verso l'Amore le lunghe braccia di marmo...Mi si perdoni, è stato da molto tempo, il mio solo bacio sensuale; era qualcosa di più ancora, baciavo la bellezza stessa. Era al genio che dedicavo il mio ardente entusiasmo." *Gustave Flaubert*. "...ho sospirato con mille desideri e con mille rimembranze nell'anima; insomma, la Venere dei Medici è bellissima Dea, questa che io guardo e riguardo è bellissima donna: l'una mi faceva sperare il Paradiso fuori di questo mondo, e questa mi lusinga del Paradiso anche in questa valle di lacrime." *Ugo Foscolo*. Per la Ninfa dormiente: "Passai nel luogo incantato, dove ardono di vita i marmi, ispirati dal fuoco e dalla grazia del genio animatore del Canova; e là dove la ninfa dorme in pietra m'accostai; e miei passi divennero più lievi, temendo di far alzare quella testa graziosa, che appoggiata sul morbido braccio, acquista dal riposo una placida vaghezza..." *Enrico Guglielmo Vincent*. Per la Pace: "Ecco l'amabil Dea / che di gioia celeste ha il volto impresso: / vedi sublime idea, vedi lume del cielo in terra messo! / E le serene ciglia, / e l'aureo serto, onde a Giunon somiglia." *M. Missirini, 1917*. La statua della Pace, per la prima volta in Italia, è tra le opere più significative del grande artista, non solo per la qualità ma anche per la forte valenza simbolica che essa assunse all'epoca e che tutt'ora conserva. Scrisse il Canova: "Gli uomini grandi onorano la città che li produsse, diffondono luce benefica tra i contemporanei, e nei più lontani tempi il loro nome risuona un inno di gloria all'umanità..." Ora, questo suo pensiero vale soprattutto per lui, artista e persona senza tempo.

Canova - Bassano del Grappa (Vicenza): Museo Civico, Piazza Garibaldi Possagno (Vicenza): Gipsoteca, Piazza Canova fino al 12 Aprile 2004 (Pasqua) tutti i giorni dalle 9 alle 19; chiusura biglietteria ore 18 Informazioni: www.mostracanova.it <<http://www.mostracanova.it>> / Call Center 800685644



fotografia

Verona

INVIATI DI GUERRA



L'argomento è tragico e sempre d'attualità: la guerra. La mostra fotografica, che si concluderà il 18 aprile, si intitola infatti "Inviati di guerra". A mettere in mostra gli orrori e le devastazioni del più grande dramma dell'umanità è toccato, stavolta, ai fotografi dell'Agenzia VII. Già vista, agli Scavi Scaligeri, con l'altra grande

mostra "Da New York a Kabul" nel 2002, ha cooptato nelle sue file un altro fotografo, giovanissimo, Christopher Anderson. Quindi Alexandra Boulat, Ron Haviv, Gary Knaight, Antonin Kratochvil, Christopher Morris, James Nachtwey e John Stanmeyer hanno accolto tra di loro un giovane (1970), ma già molto bravo, socio pluripremiato, come d'altra parte tutti i membri della VII, ed hanno messo in mostra le loro opere che vanno dalla guerra nella ex Jugoslavia a quella in Cecenia, da quella in Afganistan a quella in Iraq. Come si vede la globalizzazione è in pieno svolgimento! Le foto, pur molto spesso raccapriccianti, hanno una loro sostanziale etica, non mostrano gli orrori fine a se stessi, ma li contestualizzano mitigando il dolore con i barlumi di umanità ancora visibili sui volti e nelle espressioni delle vittime.



Comunque voglio fare un ringraziamento a questi fotografi che sono stati i nostri occhi per vedere cose che non abbiamo "potuto" vedere, e, molto spesso, non abbiamo "voluto" vedere! Una curiosità: il catalogo è in DVD interattivo.

Carlo Gheller

La mostra è stata realizzata in collaborazione con Grazia Neri e l'Agenzia VII. Centro Internazionale di Fotografia, Scavi Scaligeri Cortile del Tribunale - Verona Gli orari: dalle 10 alle 19, tutti i giorni escluso il lunedì Informazioni 045/80 13 732 - 8046922 - 8077626

Bergamo

LEONE NANI, missionario e fotografo: le immagini di una Cina perduta

dopo il successo dell'esposizione al Palazzo Reale di Milano, la mostra delle lastre di Nani si replica ora al Museo Bernareggi di Bergamo. Leone Nani era un gesuita dei primi del '900, nato ad Albino (BG) e partito per la Cina nel 1903. Per dieci anni visse nello Shaanxi, facendosi promotore dell'incontro tra fede cattolica e culture locali, in un periodo di profonda crisi tra Occidente ed Oriente e cioè quello che corrisponde alla caduta dell'impero Qing e la nascita della repubblica. Oltre al "lavoro" ufficiale di missionario, Nani era un fotografo di talento che ha saputo immortalare in più di quattrocento lastre molti aspetti della vita quotidiana cinese del tempo, i paesaggi ormai scomparsi, le genti, gli usi e i costumi locali. Nani era uno di quei missionari che in silenzio sono partiti per terre lontane e purtroppo nel silenzio ha rischiato di rimanerci per sempre. I suoi resoconti illustrati e le foto sono state dimenticate per decenni negli scatoloni degli archivi dell'Istituto Pontificio Missioni Estere di Milano, fino quando pochi anni fa sono state riscoperte e si è capito il valore del "tesoro" che rappresentano. Le fotografie, di enorme qualità tecnica e artistica, sono state per Nani uno strumento di testimonianza e gli hanno consentito di documentare, come un vero e proprio fotoreporter, il proprio lavoro e i resoconti che periodicamente inviava in Italia. Quella di Palazzo Reale lo scorso gennaio è stata la prima mostra di rilievo dell'opera del missionario e fotografo. Ora, visto il successo, i curatori hanno deciso di raddoppiare con il Museo di Bergamo: dal 13 marzo al 16 maggio, al Bernareggi, sarà nuovamente possibile ammirare la selezione di oltre centocinquanta lastre. I visi di giovani e vecchi, i paesaggi, i riti buddisti e taoisti, le foto di gruppo e i numerosi autoscatti di Nani in abiti confuciani, ci danno un ritratto completo di quella che deve essere stata la Cina dei primi del '900, vista attraverso gli occhi rispettosi e non invasivi di un gesuita. È solo l'inizio della scoperta di un grande autore e fotografo, finora sconosciuto agli stessi sinologi ed addetti ai lavori, ma che di diritto entra nella storia della fotografia storica. Info: www.museobernareggi.it



Marco Bresciani

Desenzano del Garda

CABO VERDE PRETO E BRANCO

MOSTRA FOTOGRAFICA DI GIANCARLO ZANINELLI

in collaborazione con Camara Municipal do Sal fino al 14 marzo

Posto a più di 450 km al largo del Senegal, Capo Verde, geograficamente terra africana, per le vicende storiche e sociali che lo hanno interessato è diventato l'estremo confine fra Africa ed Europa. Dieci isole: dieci microcosmi, immagine dell'uomo e distillato della società. Piccoli mondi, dove si possono ritrovare tutte le contraddizioni e le inquietudini che nascono dall'incontro di due culture che, separate da una cortina di tenebra mai dissolta, non sono mai riuscite a comprendersi. Molte sono le domande che invocano una risposta: si tratta, dopotutto, delle stesse incognite che gravano sul destino dell'umanità. Ma il caldo respiro d'Africa che raggiunge questi luoghi evoca i sogni di un'infanzia del mondo, dell'esistenza di un luogo delle origini, inespugnabile, nel quale cercare verità più profonde e ancora capace di generare speranze incontenibili. Emergendo dal buio degli spazi chiusi o ritagliandosi una dimensione nella luce tropicale, sono i volti della gente o il manifestarsi delle cose a parlarcene. Tutto sta scritto nella forma, che porta in sé la traccia del tempo che passa... Ma forma e tempo sono anche l'essenza delle fotografie. A essa, al suo sguardo immediato e libero, è affidato il compito di calarsi in questo magma di gioia e di dolore per estrarne almeno una risposta.

La mostra è costituita da quarantacinque stampe alla gelatina ai sali d'argento, di formato 50 x 60cm. orari: da martedì a venerdì 15.00/19.00 sabato e domenica 10.00/13.00 e 15.00/19.00



Dipende 19



Desenzano del Garda
Lungolago Cesare Battisti, 138
tel.030.9120681 fax 030.9911282



CORSO DI DEGUSTAZIONE DI BASE

L'Ente Vini Bresciani raggruppa tutti i Consorzi di produttori di Vini a Denominazione di Origine della Provincia di Brescia e organizza da anni, corsi di degustazione con lo scopo di diffondere la cultura del buon vino tra i consumatori.

Il corso è di base e si rivolge a tutti, soprattutto a persone che apprezzano il vino anche se non se ne occupano per lavoro con lo scopo di dare una cultura di base riguardo al vino, alle sue tipologie, a come viene prodotto e a come si deve degustare. È rivolto a chi desidera scoprire l'affascinante mondo del vino e la sua cultura, a chi vuole imparare ad apprezzare il vino ed i suoi piaceri, a chi intende capire la differenza tra un vino qualunque ed un buon vino! Le serate saranno tenute da tecnici esperti del settore: agronomi, enologi, sommelier. Durante ciascuna serata si affronterà una parte teorica, e si degusteranno, già a partire dalla prima lezione, 4 vini, sempre di ottima qualità, provenienti da tutto il mondo. A fine corso è prevista una cena studio (inclusa nel costo di partecipazione) e la visita guidata in una cantina del territorio. Sede del Corso: Ente Vini Bresciani - Viale Boranta n. 110 - Brescia

Per informazioni ed iscrizioni contattare:
-Ente Vini Bresciani - Viale Boranta n.110
Brescia - Tel.030-364755-Fax 030-364775
email:info@entevinibresciani.it
-Enoteca ai Ronchi - Via Galileo Galilei
n 89 - Brescia - Tel. 030-305354

Soave (Vr) ARTE E VINO

Il Borgo del vino si apre alle arti figurative. Nei mesi di febbraio, marzo e aprile l'elegante wine shop di Borgo Covergnino, l'azienda-gioiello della Cantina di Soave (VR) Italia, ospiterà alcune mostre di quadri e sculture di artisti diversi. La prima è la soavese Sofia, che per tutto febbraio esporrà opere di soggetto naturalistico. "Come prima volta si è voluto dare spazio ad un'artista che dipinge anche su alcune bottiglie di Soave della Cantina, dando in questo modo continuità tra questa sua opera e il complesso della sua pittura - spiega Ilaria Magrinelli, responsabile delle relazioni esterne di Borgo Covergnino - Questo tuttavia è solo l'inizio: a marzo sarà la volta dei pittori Saverio Barbaro e Antonio Amodio e dello scultore Bruno Lucchi, mentre in aprile esporrà il pittore Ridanio Menini". Tra le altre iniziative in preparazione, serate dedicate alla conoscenza dei prodotti tipici, degustazioni guidate e corsi di approfondimento del vino tenuti da esperti in varie discipline, comunicazione compresa. Il tutto nell'intento di diffondere una cultura del territorio del Soave a 360 gradi, offrendo al tempo stesso al visitatore del wine shop motivi d'interesse sempre nuovi.



Dipende 20

Enogastronomia

LA TAVOLA BRESCIANA IN UN LIBRO
Quanti sono i ristoranti, le trattorie e le osterie bresciane? E, soprattutto, cosa offrono ed a che prezzi? Di più: quali piatti tipici, quali preparazioni di tradizione o creative ciascun locale propone? E ancora: quali servizi garantisce?

Risponderà a queste domande la pubblicazione che l'Assessorato al Turismo della Provincia di Brescia sta predisponendo in queste settimane con un lavoro capillare di raccolta e catalogazione di indirizzi, caratteristiche e peculiarità dei locali bresciani.

Un lavoro che va a colmare l'inevitabile lacuna informativa che decine di pur pregevoli guide gastronomiche e turistiche hanno lasciato, offrendo finalmente una fotografia completa, ampia e circostanziata della tavola bresciana. L'intento infatti è di realizzare un censimento puntuale ed esaustivo dell'offerta gastronomica bresciana, di offrire un'informazione il più possibile aderente alla realtà di quanto osti e ristoratori bresciani propongono in ogni angolo della provincia, dal paese più piccolo di montagna sino alla città. Non una guida in senso tradizionale, dunque, dal momento che sono escluse categoricamente valutazioni di merito, voti, classifiche e quant'altro non attenga al semplice censimento della realtà, ma una raccolta di indirizzi precisi, corredata dalle caratteristiche del locale, dall'indicazione delle principali preparazioni e dai prezzi. Un censimento ragionato e argomentato che non solo verrà pubblicato, così da essere disponibile prima dell'estate in tutti i punti informativi riservati ai turisti, ma avrà pure una versione on-line, così da venire incontro ed intercettare quella nuova domanda di turismo che passa da canali non convenzionali. La pubblicazione si caratterizza anche per un'altra peculiarità: la realizzazione è affidata agli stessi osti e ristoratori bresciani. Ognuno di loro infatti sta ricevendo in questi giorni una sintetica scheda nella quale indicare le caratteristiche del locale ed i piatti principali, nonché prezzi e servizi specifici. E la collaborazione che l'Assessorato al Turismo chiede a ciascun ristoratore sta proprio nell'attenta compilazione della scheda che, rielaborata da una commissione di esperti, andrà a costituire il nocciolo della pubblicazione.

La scheda può essere restituita tramite fax al numero 030 37 49 912 oppure scaricata dal sito www.provincia.brescia.it, compilata ed inviata per e-mail all'indirizzo mdamico@provincia.brescia.it. Chi non riceverà la scheda entro la metà di marzo potrà farne richiesta telefonando allo 030 3749 314, oppure scaricarla dal sito www.provincia.brescia.it.

OSTERIE E TRATTORIE INTORNO AL GARDA prima puntata

Siete alla ricerca di cose semplici e genuine? Basta fare un giro in quel di Rivoltella del Garda! Quando? Praticamente sempre, a parte il martedì pomeriggio e sera, infatti questo locale è aperto dalle 6,30 del mattino per un buon cappuccino con brioches, panini ecc. alle 23.00 del lunedì, mercoledì, giovedì e alle 3.00 di notte del venerdì, sabato e domenica! Il nome del locale è tutto un programma!! "La Bettola dei Poveri". Lui, Giacomo Papa, detto "Jack" ha da sempre la passione della cucina. Lei, Emanuela, condivide tutto con lui ormai da 25 anni. Anche le figlie, Jennifer e Natascha, si adoperano con simpatia per dare una mano. La semplicità, identificata nel nome, è la caratteristica di questa famiglia che offre un'accoglienza spontanea e allegra a tutti. Traspare nel loro locale, rustico, fatto di cose artigianali, le mensole fatte di tegole... le poesie in dialetto sui pescatori, appese alle pareti, le dediche che i clienti fanno sui coperchi di casse di legno... e poi ci sono i piatti fatti in casa! Dai tortelli di zucca, di speck e finocchio, di carciofi, alle tagliatelle, lasagne, malfatti, agli gnocchi... per non parlare del Baccalà con polenta, o del brasato accompagnato da vini di ottima qualità. Non ci sono liquori sofisticati, ma una vasta scelta di grappe speciali di pregiata qualità. E se il sabato pomeriggio volete fare un torneo di Briscola, Jack preparerà due spaghetti per rifocillare i giocatori! E' un posto originale e simpatico, dove, oltre che apprezzare la buona tavola, si ritrova il gusto di stare insieme con gli amici.



Via G.di Vittorio, 25
Rivoltella del Garda
tel.339 5781863

**SAPORI DELLA TERRA BRESCIANA
PROTAGONISTI A BRESCIA CASA 2004**
Si replicano dopo il successo dell'anno scorso gli appuntamenti di invito all'assaggio

Torna all'interno della 23° edizione di Brescia Casa lo spazio dedicato ai sapori della provincia, felicemente collaudato nella scorsa edizione. Nel corso dei due week-end di fiera, dal 13 al 15 e dal 19 al 21 marzo, il pubblico della importante rassegna dedicata alla casa e all'arredamento sarà invitato a riscoprire un mondo ricco di storia e suggestioni, quello agroalimentare bresciano, da sempre espressione della nostra cultura e testimonianza del nostro patrimonio storico. Ampia la proposta per gli appassionati e per i buongustai: gli assaggi guidati di olio bresciano, con uno spazio dedicato anche ai piccoli gourmet, si arricchiscono quest'anno di una degustazione di olio extra vergine del Garda e del Sebino in abbinamento con formaggi e vini bresciani mentre le classiche grappe bresciane, per le quali sono previsti mini corsi di degustazione, andranno a nozze con il cioccolato.

Ancora un matrimonio, quello tra il pane, le confetture e il miele e ancora spazio al mondo dei dolci con una spettacolare lezione di alta pasticceria. Ai salumi bresciani, all'oro bianco della nostra terra, il formaggio e al Grana padano, di origine protetta e qualità sicura, saranno dedicati altrettanti momenti di incontro guidati da esperti nazionali e da personaggi che in questi anni hanno contribuito a far riscoprire tradizioni e sapori dimenticati. A loro il compito di accompagnare il pubblico di Brescia Casa in questo itinerario del gusto che culminerà in una serata speciale dedicata al pubblico femminile.

Tutti gli incontri saranno aperti al pubblico della Fiera che si potrà iscrivere al Punto Informazioni appositamente allestito all'interno di BrixiaExpo, teatro della manifestazione.

Brescia Casa sarà aperta nei seguenti orari: sabato 13 dalle 14 alle 22, domenica 14 dalle 10 alle 22, lunedì 15 e venerdì 19 dalle 17 alle 22 (entrata gratuita per le signore), sabato 20 e domenica 21 dalle 10 alle 22. Il costo del biglietto sarà di 8 euro nelle seguenti giornate: 13, 14, 20 e 21 marzo mentre sarà di 7 euro il 15 e il 19 marzo.

Altre informazioni sul sito www.fierabresciacasa.it

F.B.C.



P.Z.

la BETTOLA dei POVERI

MENU'

Primi piatti fatti in casa
Carne Argentina alla griglia

Mercoledì: TRIPPA
Giovedì: BRASATO
Venerdì: BACCALÀ' CON POLENTA
Domenica: MISTO LESSI, PURÉ, PEARÀA

Da Lunedì a Giovedì: Chiusura ore 23.30
Venerdì Sabato e Domenica: Chiusura ore 3.00
Giorno di riposo: Martedì pomeriggio

NUOVA
APERTURA
ORE 6,30
COLAZIONI
BRIOCHE
PANINI



Torna lo spazio dedicato ai lettori.

Racconti, lettere e opinioni non dovranno superare le 30 righe, tranne accordi diversi con la Redazione (tel.030.9991662).

Si preferiranno contenuti che riguardano il territorio del Garda attualità o tradizioni. Per motivi organizzativi verrà preso in considerazione solo il materiale che perverrà in redazione via mail (redazione@dipende.it) oppure su floppy disk (Dipende - casella postale 277 - 25015 Desenzano (Bs)).

IL TRENO

Stazione.

Vuota, completamente deserta.

Forse è abbandonata, forse si trova su una linea morta. Forse. C'è luce nella stazione, c'è luce, ma non c'è il sole.

Strano, non vedo lampioni o fari; perché tutto questo chiarore? Da dove viene? E poi, da dove proviene quel vociare leggero, lontano, se intorno a me non c'è nessuno?

Vago.

Non posso rimanere fermo, non ci riesco: qualcosa mi spinge a muovermi in continuazione. Ora sono davanti alla biglietteria: mi pare di udire il rumore della gente che vi lavora, ma non la vedo. Proseguo e mi ritrovo all'esterno, vicino ai binari.

Vibrazioni.

Forse sta arrivando un treno. Sì, non mi sbaglio, le vibrazioni aumentano, ecco, ora sento lo sferragliare del treno.

Ma non può fermarsi qui, non è possibile, senz'altro passerà oltre la stazione per andare chissà dove. Il rumore si fa più forte, ora arriva alle mie orecchie anche lo stridio dei freni, ma del treno non c'è neppure l'ombra.

OMBRA!

Non c'è ombra in questo posto! Io non ho ombra, io non esisto, niente esiste qui! Che luogo è questo? No, no, io sto sognando, sto vivendo un incubo, non c'è altra spiegazione.

Il treno si è fermato davanti a me, lo sento, così come sento aprirsi le portiere dei vagoni.

Quel qualcosa che mi muove dall'inizio, mi spinge verso i binari, fino ad arrivarci quasi sopra, poi...mi si alza un piede e salgo per tre gradini. Sono sul treno! Ora lo vedo, e vedo anche che il vagone non è vuoto, ci sono altre persone con me.

Mentre le portiere si richiudono mi incammino per cercare un posto a sedere, lancio uno sguardo dal finestrino e mi accorgo che la stazione si sta dissolvendo lentamente nel nulla, rimane solo la luce.

Poi mi siedo e il treno riparte. Finalmente.

Fausto Scatoli

IL VESTITO

Angela litiga spesso con il suo guardaroba; sono scontri aspri da cui esce mortificata e irritata. Non che manchi di buoni vestiti; ne ha di seta, di gabardine, di lana ancora nuovi, ma dice che non sono pratici. Per limitare malumori e nervosismo Angela si attiene a incontri rapidi e determinati con il suo armadio, fondati su questa inappellabile regola: un vestito modesto per restare in casa, da cambiare ogni due o tre giorni e da lavare spesso, e un vestito buono per andare a prendere il pane e alla messa. In casa le sorelle un tempo le stavano appresso, perché avesse l'abito a loro parere giusto nelle varie circostanze ed erano punzecchiature infinite, però ora che Angela è sugli ottant'anni si è meritata maggiore libertà d'azione e di scelta. Oggi si è messa, sopra una sottoveste pesante azzurra, un vestito di lana blu lavorata con vari trafori; si vede qua e là qualche buchetto. "Tanto è per restare in casa e andare nell'orto." Spiega Angela e va a fare i suoi abituali lavori. Arriva Giancarlo, il nipote acquisito, e le dice sorridendo bonariamente: "Eilà, sia Angenilina, che disela, chel vistit l'è de Fiorucci o de Armani?" E lei pronta: "Ma no, l'è mia firmat, l'è tarmat". E ride contenta a piena gola.

a.d.

IL PUNTO DI VISTA

Sono morbidamente sdraiato su una poltrona, dopo una rimpatriata tra amici, e osservo il padrone di casa, scapolo navigato, accingersi al rito del lavaggio piatti. L'acqua scorre nel secchiaio e l'ospite condisce le stoviglie di generose dosi di detersivo liquido che produce una invitante schiuma al limone. Faccio un'osservazione, apparentemente distratta, sulla possibilità di lavare i piatti risparmiando detersivo... la risposta? "Guarda che è importante che le cose siano ben pulite!" Viaggio sull'auto di una collega, fumatrice convinta, verso una riunione di lavoro. Quando si accende una sigaretta abbassa un poco il finestrino, con gesto abile lancia la cenere fuori e, al finale, lancia fuori anche il moccino della sigaretta (accesa). Faccio una osservazione, anzi due, una sui motociclisti invernali che possono essere colpiti dal mozzicone e l'altra sul fatto di sporcare strade e campagne... la risposta della pulzella? "Non uso il portacenere perché dopo l'auto puzza e si sporca di cenere!" Cenetta improvvisata a casa di un conoscente, manager rampante, si parla di progetti mentre imbandisce il desco; apre un armadio che contiene pile di bicchieri e posate e piatti di plastica. "Sai, mi dice, con la vita che faccio ho preso l'abitudine di usare solo questi, così, finito di cenare, apro la pattumiera e in due minuti la cucina è pulita". Non faccio commenti, non è un amico, però comincio a pensare che i progetti potrei farli con qualcun'altro. Ora, con l'editrice che mi chiede un pezzo sui comportamenti ecologici (Garda Free Energy si avvicina a grandi passi), rifletto su cosa accomuna queste mie sconolate osservazioni: è come se nel nostro comportamento individuale si nascondesse un'illusione di magia, tessuta in piccoli atti quotidiani, innocui presi isolatamente, ma mostruosi nei loro effetti se moltiplicati dal fatto che sono messi in atto da migliaia di persone nel medesimo istante. Perché dico illusione di magia? Perché queste persone di cui vi ho parlato sporcano e inquinano per pulire e purificare, perché quando guardano la loro cucina o l'automobile vedono qualche metro quadrato lindo e profumato e questo li appaga, cancellando le schiume e lo sporco che hanno prodotto fuori dal loro campo visivo. In fondo, il sapone cola giù dal lavandino, e pulirà certo anche fiumi e pesciolini, la cicca di sigaretta scompare dal retrovisore in un gioco pirotecnico di graziosi lapilli rossi, il veicolo della Nettezza Urbana verrà il mattino presto a raccogliere il sacchetto dello sporco per portarlo in un luogo dove qualche mago dei nostri tempi lo renderà di nuovo pulito, ordinato e profumato. Purtroppo non funziona così, non ancora, ed è inutile inveire contro scempi ecologici fatti da altri se rimaniamo ciechi rispetto a quello che quotidianamente potremmo fare usando la nostra intelligenza e creatività: vivere produce inquinamento e non c'è nulla da fare, ma siamo proprio sicuri che non ci sia nulla di evitabile? Se recupero quello che ho consumato e, allo stesso tempo, riduco il consumo all'essenziale, posso lo stesso vivere bene?

alerov

El Laurà

"IL LAVORO"
tratto da "Dit e fat de le nòse fomne"
edito da Indipendentemente

L'è 'n laurènt del ràa che a mangià 'l sudàa e a laurà 'l zelàa

E' un lavoratore del cavolo che a mangiare si abbuffa tanto da sudare, ma quando si tratta di lavorare se la prende con comodo e quindi sente freddo

Mai domandà, mai rifiudà

Mai chiedere, mai rifiutare

Picà la sèla per nó picà 'l padrù

Picchiare la sella per non picchiare il padrone

Chi fà a sò mòt el scampa de piö

Chi fa a modo suo campa di più

A andà se lèca, a sta se sèca

Ad andare (a lavorare) si mangia, a restare

(inattivi) si muore

El tròp botép el fà scaesà l'òs del còl

L'eccesso di buon tempo fa rompere

l'osso del collo

I laurà facc per fórsa i val na scórsa

I lavori fatti per forza valgono una scorza

Peccati di Gola

Qualità e Cortesia in Piazza Garibaldi a Desenzano del Garda

Gastronomia di Alto Livello e Prelibatezze di Nicchia

Culatello di Zibello

Salumi d'oca

Patanegra di Spagna fino ad esaurimento

Carne contadina d'alpeggio

Selezione formaggi

francesi e italiani di alta qualità

Bagoss di malga

Tartufo d'Alba

Ravioli di Valeggio

Mozzarelle di bufala

Pasta artigianale

trafilata al bronzo

Mostarde di pregio

Marmellate di mosto francese

Confetture di qualità

Panettone artigianale

Paté prelibati

tutto l'anno su ordinazione:

FOIE GRAS lavorato fresco e terrine

CAVIALE di tutte le marche



Si effettuano consegne a domicilio
Confezioniamo cesti per ogni occasione

Peccati di Gola è a Desenzano del Garda in Capolaterra Via Garibaldi, numero 26 tel 030/9914844



Corsi tenuti da personale diplomato I.S.E.F.

Palestra attrezzata con macchine TECHNOGYM

Lunedì-mercoledì-Venerdì 10-22
Martedì-Giovedì 16-22 Sabato 15-18

KARATE KICK BOXING AIKIDO FIT-BOXE
YOGA TAI CHI CHUAN BODY BUILDING
CARDIO FITNESS BODY TONIC
AEROBICA STEP HIP HOP ACQUAGYM



SPINNING

PROGRAMMI DI LAVORO CON ATTREZZATURE SPECIFICHE PER RIABILITAZIONE E CORRETTIVA

Disponibilità di ampio parcheggio

Palestra KING
Via Canestrelli, 9 Moniga d/G
Tel. 0365.503384

LAMPEDUSA NEW CLUB a DESENZANO

C'è aria di primavera! La voglia di buttare finalmente maglioni e cappotti comincia già a farsi sentire, ma... è ancora presto! O parto per Sharm-el-sheik oppure... vado a farmi una lampada! E' così che ho scoperto un simpatico personaggio! Si chiama Mauro Bongiovanni e gestisce il "LAMPEDUSA NEW CLUB" in Galleria Marconi a Desenzano del Garda.

Entri in questo ambiente e già sei al mare... Mauro, subacqueo, appassionato di fotografia, ti accoglie nel suo club con la professionalità di una persona che vive nel mondo del Fitness e dell'Estetica da 20 anni. (in quel di Piadena gestisce la palestra "SPORT E SALUTE"), le foto dei pesci, che ha scattato durante le sue immersioni, arredano con gusto la sala d'aspetto antistante i camerini dove si trovano le macchine (4 per il corpo e 4 per il viso) da lui scelte per l'abbronzatura e la cura della pelle. Ed è sulla scelta della tecnologia Ergoline che si basa il suo successo. Questa tecnologia, che prevede, anziché le classiche parabole in alluminio, una semisfera in cristallo ed anziché i classici filtri MUG (quelli blu, per intenderci) utilizza 50 strati di vetro fusi fra loro senza aria intermedia, consente di ottenere una resa, con soli 3000 watt, pari a quella che con i metodi classici si ottiene con ben 8000 watt.

E' evidente che lo stress a cui la pelle viene sottoposta è indubbiamente inferiore e quindi i vantaggi per la cura di eventuali problemi quali psoriasi, acne, osteoporosi ecc... o anche solo per ottenere un'abbronzatura mozzafiato, sono innumerevoli.

Il centro è aperto tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 9.30 con orario continuato fino alle 21.00. L'ambiente confortevole e climatizzato consente di godere di quel momento di relax che noi tutti desideriamo ritagliarci nel corso di queste lunghe giornate invernali. Mauro ha inoltre ideato una proposta che consente di ottenere una settimana di vacanza in residence in una località turistica a scelta, semplicemente completando in un anno la tessera personale di 50 sedute. Ecco come unire il dilettevole al... dilettevole!

LAVORARE NELLE ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA?

Ecco come fare.

Dal 1° gennaio 2003 è operativo l'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO http://europa.eu.int/epso/index_fr.htm), creato nel 2002. L'Ufficio organizza i concorsi per la selezione del personale altamente qualificato, da destinare all'assunzione in tutte le istituzioni dell'Unione Europea (Parlamento europeo, Consiglio dell'Unione europea, Commissione europea, Corte di giustizia, Corte dei conti, Comitato economico e sociale e Mediatore europeo). I vincitori dei concorsi saranno inseriti in specifiche graduatorie dalle quali le diverse istituzioni potranno attingere per tutto il periodo di validità. (la durata è indicata nei bandi di concorso). Per ogni concorso l'EPSO pubblica un manuale (http://europa.eu.int/epso/on-line-applications/manual_fr.htm), corredato di apposite pagine di Aiuto e di FAQ, di un indirizzo di posta elettronica (infocrecruitment@cec.eu.int) e di un numero di telefono (00 32 2 299 31 31) a cui rivolgersi per chiarimenti. Una parte della domanda di partecipazione ad un concorso va compilata e spedita on-line. Tra i bandi aperti segnaliamo in particolare quello finalizzato a costituire una riserva per l'assunzione di traduttori aggiunti (grado LA 8) di lingua italiana (codice del concorso: 2004/C 37 A/01). Il bando è leggibile in questa pagina Web: <http://europa.eu.int/eur-lex/pri/it/oj/dat/2004/ca037/ca03720040211it00010011.pdf>.

I principali requisiti richiesti sono:

- studi universitari completi per traduttore/interprete,
- perfetta conoscenza della lingua italiana,
- conoscenza approfondita della lingua francese, inglese o tedesca o di altra lingua ufficiale dell'UE o di una dei paesi dell'allargamento,
- cittadinanza di uno dei 15 paesi UE.

Non esistono limiti di età né è richiesta alcuna esperienza precedente.

Le domande vanno presentate entro il 17 marzo 2004 alle ore 12 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

Qualsiasi altra informazione su questo tema va richiesta a: infocrecruitment@cec.eu.int tel.: 00 32 2 299 31 31

ALL'ESTERO MA CON GIUDIZIO

Internazionalizzazione. Questo imperativo sembra la strada che diverse piccole e medie imprese della nostra provincia hanno imboccato o intendono intraprendere per far fronte alla difficile congiuntura, alla conquista di nuovi mercati, per delocalizzare la produzione e più in generale in cerca di partner commerciali.



Ma l'estero è a volte fonte di spiacevoli sorprese se l'approccio non è sostenuto da specifici strumenti di indagine, studio e tutela. Questo in sintesi il motivo che ha spinto la Compagnia delle Opere di Brescia a promuovere, nei giorni scorsi, il seminario sull'Internazionalizzazione, presso la sede territoriale di Brescia della Regione Lombardia. Di fronte ad una platea qualificata sono state presentate le metodologie di assistenza che l'Associazione ha adottato per accompagnare i propri aderenti nella valutazione dell'impatto con nuovi mercati e nella ricerca di nuove collaborazioni in diverse piazze internazionali. Il consorzio Co.Export, costituito appositamente allo scopo di supportare le imprese nei rapporti commerciali in diversi paesi, ha avviato un nutrito programma di missioni imprenditoriali sia con destinazioni tradizionalmente che verso nicchie geografiche che possono costituire occasioni di posizionamento per diverse piccole e medie imprese. Le missioni, spesso organizzate in collaborazione con il Centro Estero delle Camera di Commercio Lombarde, sono sostenute da finanziamenti a valere sulla L.R. 35 della Regione Lombardia e consentono quindi un contenimento delle spese di partecipazione delle imprese. L'assistenza del Consorzio si estende dalla definizione del "Company Profile" alla identificazione dei possibili interlocutori nei paesi di destinazione della missione; là l'azienda incontra gli interlocutori individuati ed è assistita per le necessità di interpretariato e di assistenza tecnico-giuridica e contrattuale sia da personale italiano che del paese estero. Una occasione per ampliare le possibilità di sviluppo della propria impresa, al riparo da sorprese che spesso hanno lasciato segni indelebili anche in aziende floride che all'estero non hanno trovato partner adeguati.

Per informazioni sulle missioni previste per il primo semestre 2004 contattare: CdO Brescia tel. 030.3771648

Giacomo Ferrari

DA MALINDI AL GARDA

a cura di Giovanna Angela Ferrari

KAREN BLIXEN, HEMINGWAY E IL LAGO DI GARDA.

"...Si è perduta l'arte dell'ascoltare in Europa. Gli africani la posseggono perché non sanno leggere. Ma i bianchi non sono più capaci di prestar orecchio ad un racconto...divengono irrequieti, si ricordano di mille incombenze da sbrigare proprio in quel momento; se addirittura non si addormentano. Le stesse persone, poi, sono capaci di cercare qualcosa da leggere e di trascorrere tutte le sere immerse nella lettura di un qualsiasi pezzo di carta stampato. E' l'abitudine di cogliere le cose solo con gli occhi"

LA MIA AFRICA - Karen Blixen

Mentre mi alleno ad ascoltare il silenzio, eccomi di nuovo a Malindi, centro costiero africano del nord, situato a 120 km da Mombasa ed importante insediamento swahili del passato. Ampie ville create con verande ombreggiate dove rilassarsi comodamente su bianchi cuscini, l'aroma del tè e il profumo di chiodi di garofano, cannella e vaniglia, aleggiano nell'aria. L'atmosfera esotica è enfatizzata dai tetti in makuti che sembrano cappelli di paglia e dall'invito degli indigeni a vivere "pole pole", piano piano. Non lontano, il richiamo selvaggio degli animali liberi nella savana. Sdraiata su un comodo pili pili, mentre le zanzariere e i ventilatori a pale danzano lenti nell'aria, faccio colazione con un bicchiere di gustoso latte di cocco. Il tempo che trascorro in questo continente, è scandito dall'avvicinarsi delle maree e dalla mia fantasia che è nutrita dalle pagine dei libri che, rappresentano perfettamente le mie sensazioni durante il mio soggiorno in Africa: "La mia Africa" di Karen Blixen e "Verdi colline d'Africa" di Hemingway. Non potevo scegliere momento e luogo migliore per rispolverare questi capolavori letterari! K.Blixen, tratta della sua lunga esperienza di vita, iniziata nel 1914 nei dintorni di Nairobi, (morì nel 1962). Il romanzo di Hemingway invece, è il diario narrativo di un safari che lui stesso compì in compagnia della moglie nel 1934. Il mondo del gioco della caccia, è accompagnato a conversazioni sull'arte dello scrivere e riferimenti alla tradizione letteraria americana, mescolati all'odore ed ai colori dell'Africa. Vissuta personalmente l'esperienza del safari, mi sento di affermare che nessuno meglio di Hemingway, era riuscito a percepire e descrivere meglio la forte emozione di curiosità mescolata alla paura provate nella savana. Non è finita...tra le pagine scopro, inoltre, un momento magico in cui l'Autore sfogliando, le pagine di un libro, nel bel mezzo di un safari, con fervida fantasia, rivive alcune località italiane: *"...Così nel gran caldo il treno si fermò a Desenzano, ed ecco il Lago di Garda.....e un'altra volta pioveva e un'altra ancora era buio, un'altra si passava in camion o si veniva da chissà dove o ci si andava a piedi nel buio, a Sirmione. Perché ci siamo stati, in quei posti, nei libri e fuori dai libri- e dove noi andiamo... anche voi ci potete andare, come ci siamo stati..... Mille anni rendono stupide tutte le teorie economiche, mentre un'opera d'arte dura in eterno."* Hemingway rileva così l'importanza della nostra capacità fantastica di raggiungere tutti i punti del mondo, semplicemente attraversando con la fantasia, le realtà che ci sono proposte dagli autori mentre leggiamo le loro opere. Anche la popolata Nairobi, appare ai miei occhi proprio come descritta da Karen Blixen nel XX° secolo: una città eterogenea sia con palazzi in muratura, sia con interi quartieri di bungalow, uffici e botteghe costruiti con vecchie lamiere, fra alberi d'eucalipto, nelle strade nude e piene di polvere. Tuttavia, Nairobi è sempre una città dove, oggi come allora, si possono fare delle compere, una città piena di vita "un luogo che stava crescendo come le cose giovani...che persino dal ritorno da un safari, si trovava cambiato". Purtroppo, oggi fra le strade, regnano frequentemente scene di violenza tipiche delle grandi città. E come Hemingway, capace con il solo potere della fantasia di raggiungere mete fantastiche, spero che i lettori di Dipende, riescano a farmi compagnia, su queste spiagge di bianca roccia corallina e limpide lagune. *"...In mezzo alla natura selvaggia, avevo imparato a guardarmi dai movimenti bruschi. Gli uomini civilizzati non sanno più cos'è la vera calma e, devono prendere lezioni di silenzio dal mondo selvaggio...L'arte di muoversi con delicatezza, senza scatti improvvisi, è la prima arte del cacciatore, soprattutto del cacciatore con la macchina fotografica...che deve vivere col vento, coi colori, con gli odori del paesaggio, adattarsi al ritmo dell'insieme...Quando si riesce a cogliere il ritmo dell'Africa ci si accorge che è identico in tutta la sua musica..."*.K.Blixen

Angela G. Ferrari

De Gasperini
SERVIZI DI STAMPA

via Lorenzini, 93
desenzano del Garda
tel. 030 9911105 - fax 030 9993015
www.degasperini.it
info@degasperini.it - gdg@gardanet.it

Soiano del Lago LEVRIERI SUL GARDA

Da anni il Club del Levriero organizza a maggio il proprio raduno di Campionato Sociale con Coursing a Soiano del Lago.

Per il 2004 l'appuntamento presso il centro ippico "La Scuderia" di Soiano è fissato per sabato 8 maggio, quando si terrà la manifestazione di bellezza, e per domenica 9 maggio 2004, quando si avrà la possibilità di ammirare i cani impegnati in una prova internazionale di coursing.



Ma chi sono i levrieri? Fanno parte del decimo gruppo riconosciuto dalla F.C.I. (Federazione Citologica Internazionale) e si distinguono dalle altre razze canine per la loro velocità ed accelerazione. Questa prerogativa li ha resi famosi anche con l'appellativo di "figli del vento". I levrieri, infatti, sono i cani più veloci del mondo, pronti a piombare sulla preda che appare alla loro vista e ad inseguirla entro distanze non troppo lunghe.

La loro struttura corporea è leggera ed agile. Non sono perciò dotati di particolare resistenza fisica (per cui non amano la caccia ad inseguimento della preda fiutando il terreno), ma sfruttano la loro eccezionale accelerazione partendo da fermi per bloccare rapidamente, entro qualche decina o centinaio di metri, l'animale avvistato. Originari dei Paesi asiatici, le specie che fanno parte del decimo raggruppamento sono state successivamente selezionate dall'uomo in diverse aree del Mondo. La F.C.I. riconosce 13 razze: il Borzoi (levriero russo), l'Irish wolfhound (levriero irlandese), il deerhound (levriero scozzese), il Galgo espanol (spagnolo), il Greyhound (levriero inglese), il levriero afgano, il loughi, il saluki (levriero persiano), il piccolo levriero italiano, il magyar agar (ungherese) l'azawakh (del Mali), il chart polski (polacco) ed il whippet. La razza più rappresentata in Italia è sicuramente quella del Whippet, seguita dal piccolo Levriero italiano, dal Borzoi, dal Greyhound, dall'Afgano, dall'Irish Wolfhound e poi, in numero minore, dagli altri levrieri del gruppo. Purtroppo molti italiani non conoscono ancora i levrieri. Su un totale di circa 150 mila cuccioli nati ogni anno nel nostro Paese, infatti circa 600 soltanto appartengono al decimo raggruppamento. Le razze dei levrieri sono comunque destinate a maggior diffusione, man mano che si diffondono le conoscenze dei levrieri come cani sportivi adatti alle gare di corse e coursing, che però si adattano perfettamente all'ambiente familiare.

Possiamo dire quindi che le attività sportive adatte ai levrieri sono: le esposizioni canine, le corse piane ed a ostacoli, la caccia simulata su percorso obbligato e la caccia a forzare, o a correre, cioè il coursing.

Le esposizioni

La definizione del termine "esposizioni", secondo il Regolamento Ufficiale dell'ENCI, in vigore dal 1977 è: "Manifestazioni cinotecniche nelle quali i cani sono sottoposti all'esame e giudizio della loro conformazione esteriore e bellezza, intese l'una e l'altra in relazione allo standard ufficiale della razza cui appartengono." Presentazione, forma, condizione, ecc.. sono i necessari complementi del tipo, della costruzione e del movimento e valorizzano un soggetto al massimo delle sue possibilità. Nel corso di un'esposizione, allevatori e privati sottopongono i loro soggetti al giudizio di un esperto, qualificato e abilitato, che ne determina il grado di rispondenza allo standard della razza. Lo standard è una raccolta di informazioni descrittive di una certa razza, un insieme di elementi zoognostici (conoscenza, valutazione degli animali) tendenti a definirla e tipicizzarla; un profilo ideale di tutte le qualità.

Il coursing

Il Coursing è una caccia praticata da due cani al seguito di uno zimbello, una pelle di coniglio o un fiocco di materiale plastico, trainata da un motore che, attraverso un percorso tracciato con pulegge, simula la corsa della lepre. La gara si articola in due manches di 500/1000mt cadauna. I cani, inseguendo lo zimbello, attraverso un percorso con varie difficoltà, variazioni repentine di direzione, allunghi, salti, arrivano, dopo un entusiasmante rettilineo, sulla ipotetica preda, dando così termine alla gara. Al termine delle due manches, viene premiato un vincitore per tipo di levriero. Il vincitore risulterà il cane che tramite una somma di punteggi acquisiti durante il percorso, ha dimostrato con ardore, astuzia, velocità e resistenza di essere un bravo cacciatore.



Riviera dei Limoni e Centomiglia del Garda unite nella promozione dell'immagine del lago di Garda

TURISMO E VELA IN TOUR PER PROMUOVERE LA RIVIERA DEI LIMONI GARDESANA

GARGNANO. Il tour promozionale della "Riviera dei Limoni" e della Centomiglia velica dopo aver fatto tappa a Fiedrichshafen, sulle rive del lago austro-svizzero-tedesco di Costanza, è arrivato a Brno nella Repubblica Ceca.

Lo spazio gardesano era ospitato nello stand dell'Assessorato al Turismo della Provincia di Brescia. I visitatori sono stati quasi 50 mila nelle due giornate aperte al pubblico, mentre le prime due erano riservate agli operatori del settore. "E' stata una fiera importante per questo mercato tutto da scoprire - spiega Marco Girardi, direttore della Riviera dei Limoni - Nelle varie giornate abbiamo raggiunto una prima serie di accordi con ben 20 agenzie turistiche, molto interessate al prodotto Garda".

L'area del Benaco che va da Salò a Limone sembra rispondere in modo adeguato alle richieste dei nuovi mercati dell'Est Europa grazie a quanto può proporre il lago come il suo ricco entroterra. Dopo la Repubblica Ceca è toccato ai Paesi Bassi che con la Germania rappresentano i partner abituali da almeno qualche decennio. La rassegna olandese era quella della "Wakantiebeurs 2004" di Utrecht. La Riviera dei Limoni era presente con il materiale nello stand dell'Assessorato della Provincia di Brescia. Sono stati ancora una volta gli sport acquatici a farla da padroni, ma non sono mancati gli appassionati della bici da montagna e del trekking. Nella classifica degli eventi e degli spazi più gettonati e conosciuti all'estero ci sono i parchi per divertimenti, le sfide veliche come la Centomiglia e la Pedrini Cento Cup, le gare di Mountain bike come la "X-Treme" limonese, la pratica del golf e una significativa nicchia culturale.



I prossimi appuntamenti per la promozione della Riviera negli spazi della Provincia di Brescia sono ora fissati ad Amburgo (Germania), Norimberga (Germania), Budapest (Ungheria), alla affollatissima Bit di Milano (lo scorso anno con quasi mezzo milione di visitatori). Con il consorzio di Bresciaturism sarà a Stoccarda (Germania), Copenaghen (Danimarca), Berlino (Germania) e Mosca (Russia). Altre tappe saranno le rassegne di Anversa (Belgio), Monaco di Baviera (Germania), Basilea (Svizzera), Göteborg (Svezia) e Lipsia (Germania).

info@centomiglia.it;
centomiglia@katamail.com
www.centomiglia.it; www.rivieradeilimoni.it

Sandro Pellegrini

COMPLEANNI & FESTE

per bambini & ragazzi dai 3 fino ai 99 anni

VUOI ORGANIZZARE UNA FESTA CON ANIMAZIONE?

a casa tua o all'aperto, in strutture pubbliche o private, in agriturismo o in discoteca?
con DJ - video proiettore - maxischermo e cassetta videoricordo,
montaggio video delle vostre foto by Joe Rocchi

chiama

Dipende

11 anni di esperienza

Ufficio tel.030.9991662 Fax 030.9912121 Gabriella cell.333.2043201

E-mail: Redazione@Dipende.it

Dipende 23